

arte_e_critica_city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



giugno - settembre 2026



ADORO LA MIA COLLEZIONE E SO QUANTO VALE

Grazie all'**Artprice Intuitive Art-market®**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di inventuti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica gratuitamente
il rapporto sul Mercato
dell'Arte Contemporanea
2025.



LEADER MONDIALE
DELL'INFORMAZIONE SUL
MERCATO DELL'ARTE



T : 00 800 2780 0000 (numero verde) | ArtMarket.com,
ragione sociale di Artprice.com, è quotata su Eurolist
by Euronext Paris (PRC 7478-ARTF)

La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Or-
gane che gestiche La Demeure du Chaos.

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettrice Daniela Bigi
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami,
 Alessia Coppolino
Collaboratore di redazione: Bernardo
 Lambarelli

Info
 +39 06 44360514
 city@artecritica.it

www.artecritica.it
 IG @artecriticamagazine
 FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:
Luca Bertolo
Osservatorio M1, 2026
 Foto Daniele Molajoli
 Courtesy Hypermaremma

TORINO

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – camera.to
Harry Gruyaert Retrospectiva
 direzione artistica di François Hébel
 18 giugno - 4 ottobre
[Project Room](#)
Werner Jeker Photo Typo
 direzione artistica di François Hébel
 18 giugno - 4 ottobre

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org
Inserzioni

Gabriel Chaile / Lonnie Holley / Huda Takriti
 a cura di Francesco Manacorda
 intervento di Huda Takriti a cura di Linda Fossati
 27 marzo - 23 agosto
 Le opere commissionate – un intervento relazionale di Chaile al pozzo medievale, un gruppo di 9 sculture e dipinti di Holley concepiti per la Sala dei Continenti, e un progetto che indaga il ruolo delle immagini, del cinema, delle istituzioni e dell'industria nella costruzione delle narrazioni storiche del secondo dopoguerra di Takriti – si inseriscono nel percorso della Collezione.

Arte Povera e nuovi allestimenti nella collezione permanente

27 marzo - 23 agosto
 Un ampio riallestimento incentrato sull'Arte Povera dedica alcune sale monografiche ai pionieri del gruppo e a opere di grande rilevanza storica.

Giorgio Griffa: 90

27 marzo - 23 agosto
 Nel novantesimo compleanno dell'artista, il progetto include opere dagli anni '70 al presente, oltre a materiali documentari e strumenti di lavoro provenienti dal suo studio, testimoniando un linguaggio pittorico radicale, ridotto ai componenti essenziali di tela, colore e segno. In collaborazione con Fondazione Giorgio Griffa.

Nanda Lanfranco

Ritratti d'artista
 a cura del CRR1
 27 marzo - 23 agosto
 30 stampe originali in bianco e nero ritraggono artiste e artisti che nel corso del tempo hanno esposto al Castello di Rivoli.

Cecilia Vicuña El glaciar ido (The vanished glacier / Il ghiacciaio scomparso)
 a cura di Marcella Beccaria
 29 aprile - 20 settembre
 Una nuova commissione concepita per la Mani-



Gabriel Chaile, Pan en la guerra (La edad de las mitades). Foto Sebastiano Pellion di Persano / Castello di Rivoli

ca Lunga consiste in un'installazione orizzontale sospesa a più altezze che rimanda ai *quipu*, corde annodate utilizzate come sistemi di registrazione di informazioni appartenenti alle civiltà andine e poi usate dagli Inca. Completano la mostra opere video e nuovi versi poetici presentati come "poemi a muro".

Il Castello Incantato

a cura di M. Beccaria, F. Manacorda e P. Zanini
 fino al 29 novembre
 Interventi appositamente concepiti per il pubblico dei giovani e dei giovanissimi, intrecciati con *La Scuola della Curiosità*, iniziativa del Dipartimento Educazione.

FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA

Via Lessolo 19 – fondazionegiorgiogriffa.org
Giorgio Griffa Summer '69
 9 aprile - 2 luglio

Nell'estate del '69 Paolo Mussat Sartor realizza una serie di fotografie che ritraggono Griffa mentre lavora alle sue tele o le dispone negli spazi della Galleria di Gian Enzo Sperone, non ancora aperta al pubblico. Nel novantesimo compleanno di Griffa, la mostra riunisce lavori storici dell'artista realizzati tra la fine degli anni '60 e l'inizio dei '70, oltre a una selezione delle fotografie originali di Sartor e due scatti del 2026 che riprendono Griffa nel suo studio.

FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 – fondazionemerz.org
GAZA, il futuro ha un cuore antico.
Materie e memorie del Mediterraneo
 21 aprile - 27 settembre
 Circa 80 reperti archeologici del MAH - Musée d'art e d'histoire di Ginevra e del Museo Egizio



Una veduta della mostra **GAZA, il futuro ha un cuore antico. Materie e memorie del Mediterraneo, 2026**. Foto Enrico Turinetto / Fondazione Merz



Diego Marcon, **Krapfen, 2026**, veduta della mostra, 2026. Foto Bea De Giacomo / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

di Torino sono messi in relazione con le opere di artisti contemporanei palestinesi e internazionali (Samaa Emad, Mirna Bamieh, Khalil Rabah, Vivien Sansour, Wael Shawky, Dima Srouji e Akram Zaatar), in un percorso che si completa di una selezione di fotografie di Gaza dell'archivio UNRWA, con l'intento di tenere viva la memoria di una civiltà millenaria e delle comunità che la incarnavano. Progetto reso possibile grazie all'assenso dello Stato di Palestina.

Riccardo Benassi Le ultime fabbriche rimaste in lontananza intonano gospel ripetitivi...

una FESTA a cura di Xing
18 settembre h 18 - 22

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

Diego Marcon Krapfen

15 aprile - 2 agosto

Dando vita alla prima edizione del New Futures Production Fund – programma annuale in collaborazione tra la Fondazione e New Museum sotto la guida di Massimiliano Gioni – l'opera, ispirata all'età d'oro dell'animazione statuniten-

se e al teatro d'opera italiano, si sviluppa come un musical che ha come protagonista un ragazzino dal genere ambiguo, interpretato da Violet Savage, con la musica di Federico Chiari.

Xin Liu EXHAUST

con la consulenza curatoriale di H. U. Obrist

15 aprile - 11 ottobre

Nuove produzioni e opere recenti tracciano il modo in cui l'aspirazione umana si trasforma e decade, contribuendo ai cicli materiali microscopici e astronomici, mappando la trasformazione dei paesaggi interplanetari e terrestri e studiando la monumentalità, la degradazione e la produzione accelerata di residui. In collaborazione con K11 Art Foundation Hong Kong.

Lenz Geerk Theatre of the mind

15 aprile - 11 ottobre

Nei dipinti figure umane, oggetti e paesaggi convivono in scenari esistenziali ove ogni elemento contribuisce alla rappresentazione di esperienze psicologiche o sensoriali. Trovando significato ai margini dell'esperienza (momenti intimi, sguardi sospesi, soglie tra presenza e assenza), la pittura si fa processo vissuto e continuo.

June Crespo Danzante

a cura di Bernardo Follini

15 aprile - 11 ottobre

Crespo concepisce i suoi assemblaggi scultorei come vasi comunicanti che risuonano nei corpi dei visitatori. Le opere in mostra, la maggior parte ispirata ai fiori dell'iris e dell'uccello del paradiso, si dispongono nello spazio componendo associazioni insolite con l'architettura e il corpo, tra la carne e la pietra.

GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

Quarta risonanza. Disegno, segno, tratto

21 maggio - 1 novembre

Vincenzo Agnetti Oggi è un secolo

a cura di Chiara Bertola con Virginia Lupo

21 maggio - 1 novembre

A partire da *Photo-graffia* (1980), opera appartenente alla Collezione della GAM, la mostra raccoglie una selezione di lavori legati alla sperimentazione del mezzo fotografico, realizzati tra gli anni '70 e '80. In collaborazione con l'Archivio Vincenzo Agnetti.

Un altro Novecento. Opere su carta dalle collezioni della GAM

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato



Vincenzo Agnetti, **Oggi è un secolo, 2026**. Foto Perottino / GAM



Giorgio Griffa, **Omaggio per i 90 anni, 2026**, veduta della mostra, 2026. Foto Perottino / GAM

21 maggio - 1 novembre

Opere su carta, tra disegni, acquerelli, incisioni e dipinti, offrono uno sguardo inedito sul XX secolo, dalle atmosfere simboliste e secessioniste fino alle ricerche della generazione degli anni '90. Svelando il più intimo e libero laboratorio degli artisti, le opere sottolineano la centralità della carta come spazio di sperimentazione e invenzione. Catalogo Allemandi con testi di Chiara Bertola e dei curatori, schede degli artisti e un apparato iconografico.

Lisetta Carmi Erotismo e autoritarismo a Staglieno

a cura di Elena Volpato

21 maggio - 1 novembre

Tratte dalla serie "Erotismo e autoritarismo a Staglieno" del 1966-76, le fotografie – acquisite nella collezione della GAM nell'ambito del progetto sostenuto da Strategia Fotografia 2025 – sono in dialogo con 4 sculture della Collezione, scelte tra quelle del secondo '800 e primo '900.

Giorgio Griffa Omaggio per i 90 anni

21 maggio - 1 novembre

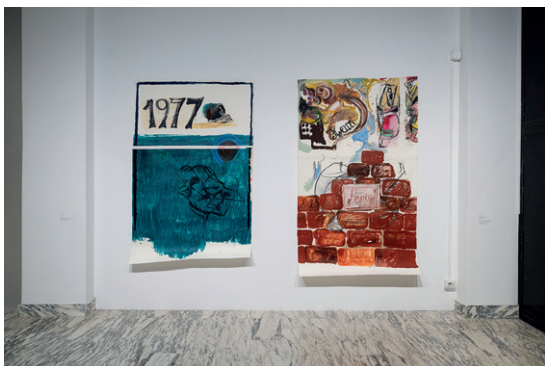
Nell'ambito delle celebrazioni del novantesimo compleanno dell'artista, promosse dalla Fondazione Giorgio Griffa, la mostra presenta 5 opere che documentano alcuni passaggi centrali della sua ricerca a partire dalla fine degli anni '60, quando avvia una riflessione radicale sul linguaggio della pittura. A giugno inoltre il Clark Art Institute - Massachusetts aprirà una monografia di Griffa con oltre 20 opere monumentali.

L'intruso **Pesce Khete**

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato

21 maggio - 1 novembre

Le carte di Pesce Khete, invitato a inserirsi con i propri lavori nella mostra *Un altro Novecento. Opere su carta delle collezioni della GAM*, accolgono una libera commistione di tecniche, dal disegno a matita alla pittura a olio, in cui si specchia la natura polimorfa della sua ricerca. Corredano il progetto i *Quaderni dell'intruso*, pubblicati da Allemandi.



Una veduta della mostra *L'intruso. Pesce Khete*, 2026. Foto Perottino / GAM

MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Via San Domenico 11 – maorino.it

Chiharu Shiota The Soul Trembles

a cura di Mami Kataoka e Davide Quadrio

fino al 28 giugno

Declinazioni Contemporanee #3

fino al 28 giugno

Paesaggi da sogno / Dreamscapes.

Le 53 stazioni della Tokaido

a cura di Laura Vigo

24 luglio - 29 novembre

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

Claudio Costa Metamagico

a cura di Marco Scotini

16 maggio - 11 ottobre

La mostra esplora, attraverso gli anni '70, il corpus centrale dell'opera di Costa, attorno alla sua attenzione per il rapporto tra cultura materiale, memoria biologica e origine antropologica. Costa non rappresenta la natura, la usa come archivio, sistema di segni, materia che porta in sé le tracce del tempo biologico e culturale, nella convinzione che il passato sia sempre latente e riesumabile attraverso il gesto artistico.

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

Walter Pfeiffer In Good Company

a cura di Simon Castets e Nicola Trezzi

30 aprile - 13 settembre

Più di 100 opere, scattate dai primi anni '70 a oggi, con immagini inedite, attraversano alcune serie iconiche, restituendo un approccio che abbraccia i generi della storia dell'arte unendo formalismo, forza cromatica e sensualità.

Beyond the Collection **Modigliani sottopelle**

a cura di Pietro Rigolo e Beatrice Zanelli

30 aprile - 13 settembre

L'opera *Nu couché*, della collezione permanente, dialoga con altri 3 lavori dell'artista, offrendo nuove chiavi di lettura sulla sua pratica pittorica.

La Pista 500

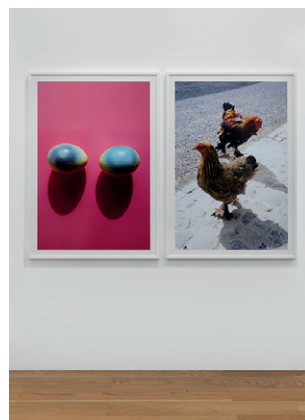
Nathalie Du Pasquier Bandiere per Zefiro

Peter Fischli Addition, Subtraction,

Multiplication

dal 30 aprile

Se l'installazione di Du Pasquier si estende sulla facciata est del Lingotto attivando l'architettura attraverso 15 bandiere basate su suoi disegni inediti, allontanandosi dai concetti di nazionalismo, potere e dominio, nella rampa ellittica Fischli si ispira ai trenini automobilistici usati per i giri turistici delle città, richiamando il viaggio come simbolo di movimento e di progresso ma anche di esplorazione mentale.



Walter Pfeiffer, *In Good Company*, 2026. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Pinacoteca Agnelli

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

Mila Dobrevska Escapismo. La memoria e l'identità

fino al 20 giugno

Esplorando i concetti di sradicamento, appartenenza e ricostruzione del sé, grandi installazioni ridefiniscono lo spazio spogliando il mosaico della sua funzione decorativa per trasformarlo in "pittura pura". Accanto al mosaico, lavori con tessuti simboleggiano la capacità di adattamento e la trasformazione del percorso dell'artista.

Leila Erdman Tabukashvili When/if I grow up, there will be no wars and we will be together fino al 20 giugno

Le fotografie raccontano una gioventù che condivide gli stessi desideri dei coetanei che vivono nel resto del mondo, da sotto un cielo diverso. La guerra, in questi scatti, non si manifesta nelle rovine, ma nell'intensità della presenza.

Appuntamento con l'artista

Giulio Alvigini / Ermanno Brosio / Nicola Filia / Delaine Le Bas / Eleonora Mariani / Paul Noble / John Pettenuzzo / Reto Pulfer / Monika Romstein / Sebastiano Sofia / Annika Ström in collaborazione con Palmieri Contemporary 11 - 20 giugno

Futuri Prossimi

a cura di Jest
23 giugno - 5 settembre



Letizia Scarpello, *Untitled*, 2025 / A Pick Gallery

Letizia Scarpello

Valeria Carrieri / José Victor De Castro / Axel Gouala

17 settembre - 17 ottobre

ALMANAC INN

Corso Novara 39 – almanacprojects.com

Aterraterra Ecologie post-agricole
Residenza

Approfondendo la post-agricoltura come cornice per ripensare il rapporto tra umani, piante coltivate e altri organismi viventi, il progetto si avvia con una residenza che permette una fase di ricerca e sperimentazione con gli ortolani di Orti Generali e di Agrobarriera. Contestualmente verrà progettato un orto gestito da Almanac e durante l'anno verranno organizzate diverse attività in preparazione di una mostra finale, prevista nella primavera 2027.

ARCHIVIO SALVO

Via Matteo Pescatore 17/A – archivosalvo.com

Interni con funzioni straordinarie

Martine Bedin / Nathalie Du Pasquier / Ottavia Piazza / Aldo Rossi / Salvo / Luigi Serafini / Ettore Sottsass / Masanori Umeda



Ottavia Piazza, *Tapis grande*, 2023. Foto Sebastiano Pelion di Persano / Archivio Salvo

a cura di Lisa Andreani

28 aprile - 30 settembre

«La rigorosa narratività degli oggetti presenti in mostra (sulla carta, sulle tele, alle pareti) ci parla di plasticità, astrazione ma anche di vicinanza. Questa prossimità non riguarda solo le forme, ma anche storie e ossessioni». (L. Andreani)

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – muchomas.gallery

Arvida Byström PET. Projected Emotional Technologies*

3 - 30 giugno // su appuntamento



Arvida Byström, *PET: Projected Emotional Technologies / Mucho Mas!*

In occasione del convegno "I limiti del corpo", promosso dal Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Comunicazione - CIRCe dell'Università degli Studi di Torino, è presentato il lavoro sperimentale e interdisciplinare di Arvida Byström attraverso un talk il 3 giugno presso l'Auditorium Quazza di via Sant'Ottavio, moderata da Cristina Voto. Lo stesso giorno Mucho Mas! presenta l'installazione presso il proprio spazio.

Opening dei finalisti del Premio SAC - Sant Andreu Contemporani

a cura di Irene Coscarella

a conclusione del SAC International Curatorial Residency Program 2026, Barcellona

17 settembre - 15 ottobre // su appuntamento
c/o Università degli studi di Torino, Auditorium Quazza. Via Sant'Ottavio 20

I limiti del corpo e l'esperienza artistica

Talk // intervieni Arvida Byström

3 giugno h 11 - 13

FRANCO NOERO

Via Mottalciata 10/b – franconoero.com

Gabriel Sierra Pensieri Belli

19 marzo - 20 giugno

Il titolo si riferisce a un'opera in cui un gruppo di lettere, realizzate con carta vetrata ritagliata, sono fissate a parete a formare la scritta "Pensieri Belli", riflettendo sull'ottimismo come sentimento astratto interiore, raro e trascendentale, che affronta il caos e l'incertezza.

QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

Anna Orlowska Otherworlds

9 aprile - 2 giugno

I mondi del passato e del presente si intrecciano nel luogo che li unisce, il villaggio di Sandowitz, oggi Żędowice in Polonia, in particolare un mulino del XIX secolo, di proprietà della famiglia dell'artista da 120 anni.

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

Roberto Casti A melody from the outside

15 maggio - 27 giugno

Nella pratica di Casti elementi ambientali e spesso marginali (suono, luce, scarti di produzione, polvere) diventano dispositivi per ripensare la complessità e la precarietà dell'esistenza, mettendo in discussione la visione antropocentrica della realtà.

[Project Room](http://ProjectRoom)

EXPOSED Torino Photo Festival **Giulia Iacolutti**

The Golden Liquid

fino al 27 giugno

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste, con il CIMA (Centro Interdipartimentale di Microscopia Avanzata) e con l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine, l'artista analizza la composizione del proprio latte e gli effetti emotivi derivanti da un prolungato periodo di allattamento. In collaborazione con Micamera.



Roberto Casti, *From the depths of the Earth*, 2026. Foto Lorenzo Gastaldi / Simóndi

SUTURA

Via Paolo Sacchi 24F – sutura.art

Viola Pantano / Marta Roberti

Pratiche di Mutazione

a cura di Benedetta di Loreto per qwatz
dal 14 maggio

Nato da una lettura del corpo come strumento attraverso il quale accedere a possibili cambiamenti, il percorso presenta una serie di nuovi disegni di Roberti e una performance di Pantano che mostrano due aspetti diversi e complementari del rapporto con l'essere: esserci in quanto corpo e come atto di presenza e coscienza.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

Linda Carrara Il punto focale

5 marzo - 18 luglio

Carrara ruba le forme della terra e della natura conducendo nella materia, dove macro e micro si assomigliano e le proporzioni non sono più indice di realtà. «Ho visto la terra, con la sua inclinazione, ruotare attorno al sole e dare vita alle stagioni e alle ombre. Ho immaginato il visitatore, una volta tornato al suo quotidiano, orientarsi verso lo stesso punto». (Linda Carrara)

Harald Klingelhöller

dal 15 settembre



Linda Carrara, *Il punto focale*, 2026. Foto Archivio Fotografico Tucci Russo / Tucci Russo Chambres d'Art, Torino

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

Thomas Schütte Untitled, 1992 (New display)
dal 6 giugno

Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III) (Variazione)

fino al 20 settembre

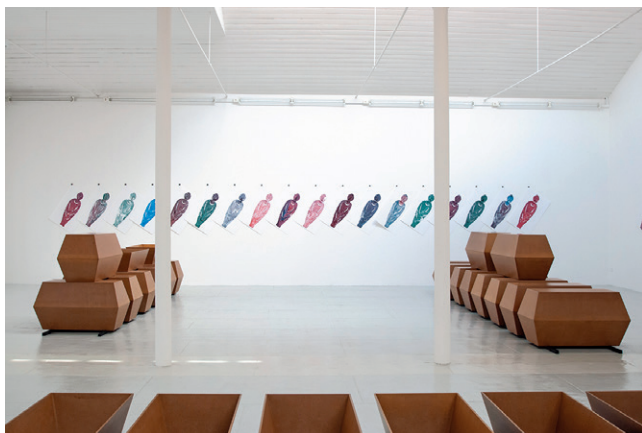
Terzo capitolo di un ciclo in cui Lisa (Tucci) Russo, festeggiando i 50 anni della galleria, ha messo in relazione, con dialoghi profondi e talvolta inattesi, le opere dei tanti artisti che a partire dal '75, con la mostra di Pier Paolo Calzolari, hanno gravitato nel mondo di Tucci e suo, contribuendo alla nascita di visioni e pensieri condivisi.

Le residenze di Creativamente Roero

È stata inaugurata il 24 maggio l'8a edizione del progetto di residenze che quest'anno coinvolge i comuni di Antignano, Castellinaldo d'Alba, Govone e San Martino Alfieri. Intitolato *Tema libero*, il programma, a cura di Patrizia Rossello, è pensato per integrare offerta culturale e valorizzazione territoriale con pratiche partecipative invitando, nel 2026, Francesco Meloni, Saverio Todaro, Giuseppe Gavazza e Carlo Gloria a trascorrere un periodo di studio, analisi e creazione articolato in incontri, sopralluoghi e momenti di restituzione pubblica. Al termine delle residenze, le installazioni site-specific diventano patrimonio delle comunità, dando vita a un museo diffuso a cielo aperto con oltre 30 opere di 28 artisti.



Saverio Todaro, Castellinaldo d'Alba, 2018



Thomas Schütte, *Untitled*, 1992. Foto Archivio Fotografico Tucci Russo / Tucci Russo, Torre Pellice

VOLVERA TO

FUOCHERELLO

Via 25 Aprile 37 – fuocherello.com

Come sempre, per la prima volta

Meris Angioletti / Alina Chaiderov / Minh Ngoc Nguyễn

a cura di Corinna Gosmaro

16 maggio - 14 giugno // su appuntamento
Condividendo l'interesse per le dinamiche universali, gli artisti catturano la soglia tra il ritornare e l'appartenere.

TRIVERO VALDILANA BI

CASA ZEGNA

Via Marconi 23 – casazegna.org

Chiara Camoni Luccicanza. Di fiori e di filo, di pietra e di terra, di pelle e di radice
a cura di Ilaria Bonacossa

24 maggio - 22 novembre

Pensata in connessione con il territorio dell'Oasi Zegna, la mostra è un paesaggio abitabile in cui scultura, tessitura, ceramica e materia naturale intrecciano forme del vivente, memoria e trasformazione. Terre, minerali, fibre vegetali e filati provenienti dall'oasi diventano elementi attivi.

GENOVA

PALAZZO DUCALE

Piazza Matteotti 9 – palazzoduceale.genova.it

Mimmo Rotella. 1945-2005

a cura di Alberto Fiz

24 aprile - 13 settembre

PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r
Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

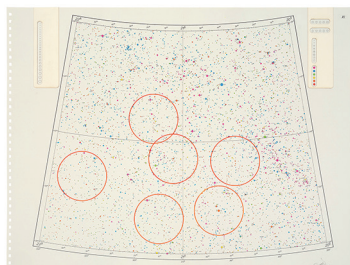
Carsten Nicolai Atlas Borealis

23 aprile - 15 settembre

«Da Pinksummer presenterò i 24 disegni *Atlas Borealis*. Collezione atlanti stellari da molti anni e ne sono affascinato. [...] Ho tracciato i cerchi senza cercare di seguire alcun tipo di regola su come e dove posizionarli – e questo è probabilmente ciò che noi chiamiamo "intuizione", o meglio, "scelte intuitive". È in questo che credo davvero». (Carsten Nicolai)

Bojan Šarčević

dal 2 ottobre



Carsten Nicolai, *Random Composition Atlas Borealis XI*, 2026. Foto Studio Carsten Nicolai / Pinksummer



Bojan Šarčević / Pinksummer

ALBISOLA SUPERIORE sv

RAFFAELLA CORTESE

Via Cristoforo Colombo 54
raffaellacortese.com/albisola

Nicole Colombo Rosario (to the moon and back)

16 maggio - settembre

Esito di un progetto di residenza e produzione ceramica ad Albisola, realizzato con Studio Ernan Design, il lavoro di Colombo propone una rivisitazione intima del rosario, che non si limita a guidare la preghiera ma accompagna il gesto, la sua memoria, il tempo della materia e della sua trasformazione. La morfologia di ognuno dei 50 elementi, nati combinando terra nera e polveri metalliche, deriva dal seme della castagna d'acqua che, ricorrente nella ricerca dell'artista, possiede una presenza quasi arcaica. In collaborazione con Triangolo.



Nicole Colombo, *Rosario (to the moon and back)*, 2026. Foto Debora Maurelli. Courtesy l'artista, Raffaella Cortese, Milano - Albisola e Triangolo, Cremona

ALBISOLA MARINA sv

CASA MUSEO JORN

Via Gabriele d'Annunzio 6
museodiffusoalbisola.it

Luca Trevisani Kotykeye

a cura di BLU – Breeding and Learning Unit
30 maggio - 25 agosto

Esito del progetto vincitore della 13° edizione dell'Italian Council (2024), dopo aver attraversato in forma performativa una serie di contesti internazionali e prima di entrare nella collezione del Museo Madre, la serie di sculture in grès, realizzate in collaborazione con Danilo Trogu del laboratorio La Casa dell'Arte, indaga le Grotte di Toirano (Savona), luoghi ancestrali dove la stratificazione geologica conserva tracce di una convivenza millenaria tra natura e cultura, gesto umano e traccia animale, memoria e materia.

SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torriena Stella Nord 5 – cardellifontana.com

Marco Salvetti Ecce Homo Happy End

testo di Stefania Margiacchi

16 maggio - 22 giugno

Configurandosi come "dispositivi di raccolta e compressione di frammenti pittorici" in cui la superficie diventa luogo di martirio e attrito, i quadri di Salvetti fanno proprie le criticità del sistema delle immagini contemporanee. L'immediatezza diventa opacità, la superficie è stratificazione e la viralità diviene distorsione visiva.

Beatrice Meoni «... e altre cose che si possono fare»

testo di Lara Conte e Ilaria Mariotti

27 giugno - 12 settembre



Marco Salvetti, *st(25_09)*, 2025 / Cardelli & Fontana



Beatrice Meoni, *Questo è il posto giusto*, 2026 / Cardelli & Fontana



Luca Trevisani, *Kotykeye* / Casa Museo Jorn

MILANO

FONDAZIONE ELPIS

Via Lamarmora 26 – fondazioneelpis.it

William Miklos Andersen Smooth Operator

a cura di Gabriele Tosi

27 febbraio - 14 giugno

Oltre 15 opere tra sculture e ambienti installativi riflettono sul concetto di comfort come costruzione culturale e infrastrutturale, trasformando elementi associati al riposo, al sostegno e alla cura in materia, rendendone visibili le strutture.

[Villa. Via Orti 25](#)

Gabriele Ermini / Caterina Morigi

Di pietra e di cielo

a cura di Sofia Schubert

15 maggio - 14 giugno

Nell'ambito della seconda edizione del ciclo di residenze di Atelier Elpis, la mostra esplora l'antico come linguaggio vivo attraverso un percorso concettuale di Morigi, che si concentra sui corredi funebri femminili dei musei archeologici della città interrogandosi su ciò che non è sopravvissuto, e il lavoro di Ermini, che realizza dipinti e sculture esplorando il potere emotivo e simbolico dei reperti.

Una Boccata d'Arte

20 giugno - 4 ottobre

FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7
fondazionegalleriamilano.it

Mara Palena Things that happen inside and outside of me

a cura di Laura Lamonea

14 maggio - 27 giugno

Muovendosi tra conscio e inconscio, presente e ricordo, Palena rielabora frammenti esistenziali attraverso metodi di auto-indagine che spaziano dalla psicoanalisi alla terapia del suono fino all'EMDR. La mostra trasporta in un luogo intimo e personale, leggero e tragico, ricco di possibilità, come l'adolescenza.

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

Francesco Simeti

Questa stanza non ha più pareti. Second Act dal 15 aprile

L'intervento site-specific, concepito come un'opera in divenire, è costituito da lastre ceramiche sulle quali sono state trasferite immagini per creare una composizione in cui riferimenti distanti nel tempo e nello spazio entrano in relazione. L'opera, oggi completata, si arricchisce di un nuovo nucleo di lavori, risultato del workshop



Hannes Peer, *Terrain*, 2026 / Fondazione Officine Saffi

condotto insieme ad adolescenti della rete di utenti dell'Associazione Qiqajon.

Terrain. Hannes Peer X Officine Saffi Lab

fino al 1 luglio

L'installazione murale in ceramica, realizzata da Officine Saffi Lab e disegnata da Hannes Peer, è un paesaggio stratificato in cui masse di argilla collidono, si sovrappongono, si frantumano, si riallineano, e in cui il colore gioca un ruolo fondamentale.

Officine Saffi Award 6. Forms of Belonging

iscrizioni aperte online fino al 26 giugno

mostra dei finalisti del Premio: fine settembre

Tra le novità della sesta edizione, la partnership con Senter for Keramisk Kunst offrirà agli artisti finalisti la possibilità di essere selezionati per una residenza di otto settimane in Norvegia.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Mona Hatoum Over, under and in Between

29 gennaio - 9 novembre

Il progetto si articola in tre installazioni, l'una indipendente dall'altra, che esplorano altrettanti



Mona Hatoum, *Map (red)*, 2026. Foto Roberto Marossi / Fondazione Prada

elementi identitari del vocabolario di Hatoum: la ragnatela, la mappa e la griglia. Rappresentando i concetti di instabilità, pericolo e fragilità a diversi livelli di intensità e sensibilità, le opere (una costellazione di sfere di vetro trasparente soffiato collegate tra loro con dei fili; sfere traslucide di vetro rosso disposte a formare una cartina del mondo che ignora confini politici e geografici; e un'installazione cinetica composta da nove livelli di cubi aperti e sovrapposti che oscilla lentamente tra crollo e ricostruzione) dialogano con lo spazio.

Cao Fei Dash

9 aprile - 28 settembre

Studiando, negli ultimi 3 anni, le campagne coltivate della Cina meridionale e nordoccidentale, oltre che del Sud-Est asiatico, Fei combina fotografia, videoinstallazione, realtà virtuale, documentario e materiali d'archivio delineando un complesso ritratto della rivoluzione tecnologica nel settore agricolo, riflettendo su come si ridefinisca il valore del lavoro nell'era dell'IA e su quali possibilità esistano per la coesistenza tra tecnologia, essere umano e natura.

[Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II](#)

Hito Steyerl The Island

4 dicembre - 30 ottobre

Il progetto site-specific immersivo affronta, tramite il tema dell'inondazione, le tendenze autoritarie veicolate dalle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la crisi climatica e le crescenti pressioni politiche sulla comunità scientifica attraverso un film inedito realizzato appositamente, il quale dà vita a una serie di installazioni, strutture e videointerviste che, nel loro insieme, generano un paesaggio fisico e concettuale.

GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

Paul Troubetzkoy

Lo Scultore della Belle Époque

a cura di Omar Cucciniello

27 febbraio - 28 giugno

LETIA - Letizia Cariello

Παρνασσός Parnassus

14 aprile - 5 luglio

Un'ampia struttura in alluminio dorato, aperta su tutti i lati e completamente attraversabile dallo sguardo, dialoga con la sala e con lo spazio esterno del giardino, visibile dalle finestre, in un gioco di equilibrio e dinamismo. L'opera riprende il concetto di casa-atteveramento, confrontandosi direttamente con l'affresco di Apiani che dà il nome alla sala in cui è ospitata ma anche con gli elementi decorativi della stanza e con il giardino all'inglese, evidenziando inoltre l'interesse dell'artista per la musica.



Mimmo Paladino, *Dormienti*, 2026. Foto Lorenzo Palmieri / Grande Brera - Palazzo Citterio

GRANDE BRERA - PALAZZO CITTERIO

Via Brera 12 – palazzocitterio.org

Giovanni Gastel Rewind

a cura di Uberto Frigerio

30 gennaio - 26 luglio

In mostra oltre 250 immagini, dalle prime copertine di moda del '77 agli *still life*, dalle polaroid ai *Fondi oro*, fino ai ritratti di figure iconiche, a cui si aggiungono oggetti personali e strumenti di lavoro, con un focus sul rapporto che ha legato Gastel a Milano, vera e propria matrice culturale, familiare, sociale e creativa che ha forgiato lo stile e lo sguardo dell'artista.

Sougwen Chung Body Machine (Meridians)

a cura di Auronda Scalera e Alfredo Cramerotti

23 aprile - 14 luglio

Estendendo l'indagine dell'artista sul rapporto tra essere umano e macchina, l'opera integra dati di movimento corporeo, registrazioni ambientali, sistemi di machine learning e sound design immersivo, dando origine a un sistema dinamico di luce, suono e movimento.

Paladino

a cura di Lorenzo Madaro

16 maggio - 26 luglio

L'intera serie dei *Dormienti*, composta da 32 sculture realizzate in terracotta, è esposta in un allestimento simile a una messa in scena teatrale, che parte idealmente da una sala nascosta che accoglie una serie di 15 grandi disegni inediti, concepita nel 1973.

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

Dancing at the Edge of the World



Arjan Martins, *Sem título [Untitled]*, 2023. Foto Pedro Agilson / ICA - Istituto Contemporaneo per le Arti

Bronwyn Katz / Dan Lie / Yu Ji / Trương Công

Tùng / Luana Vitra

a cura di Federico Gianì e Chiara Nuzzi

15 aprile - 10 luglio

15 finalisti hanno deciso di condividere ex aequo il Premio in memoria di Pomodoro, scomparso nel 2025. In mostra nuove opere dialogano con lo spazio lasciando emergere la scultura come campo aperto di ricerca critica, sensibile alle trasformazioni culturali, ecologiche e sociali del presente.

Arjan Martins O Estrangeiro. 35°30'54" N, 12°34'48" E

a cura di Alberto Salvadori

12 giugno - 24 luglio

Un corpus di dipinti mette in scena un attraversamento poetico e politico dell'Atlantico come spazio di memoria, conflitto e trasformazione, attraverso un linguaggio in cui convivono cartografia e narrazione, simbolo e figura.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

Romane de Watteville

I'll miss you when I scroll away

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

15 aprile - 4 luglio

Un'installazione di paraventi modulari, spropor-

zionatamente lunghi e dipinti su entrambi i lati, articola una serie di pareti labirintiche che riecheggiano la logica narrativa dello scrolling online, richiamando al contempo forme di racconto progressivo pre-digitale che sembrano restituire la fine di una festa, il tempo ovattato che segue una celebrazione collettiva.

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org

Metafisica Metafisiche. Milano Metafisica

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

Focus900 Bruno Munari Vedere l'aria

dal 9 aprile

Il focus mette in luce la capacità dell'artista di utilizzare i linguaggi dell'arte cinetica e programmata spingendoli verso esiti inattesi, integrando tempo e movimento nel flusso dell'esperienza quotidiana e portando al centro della riflessione un elemento dinamico e impalpabile come l'aria.

Lounge900 Collezione Spagna Bellora

dal 9 aprile

Riallestimento di una selezione di opere provenienti dalla Collezione Spagna Bellora, donata al museo da Anna Spagna Bellora, legate soprattutto alla ricerca verbosivuale. Lavori di Mirella Bentivoglio, Francesco Correggia, Luciano Ori, Lamberto Pignotti, Sarenco e Adriano Spatola.

Quadreria 900 Forum900

dal 9 aprile

Un rinnovamento del percorso permanente, con una selezione di opere entrate in collezione negli anni attraverso premi, acquisizioni e donazioni di artisti e collezionisti. Opere di Massimo Bartolini, Paola Di Bello, Patrizio di Massimo, Rà di Martino, Lupo Borgonovo, Roberto Cuoghi, Giuseppe Gabellone, Francesco Jodice, Armin Linke, Marcello Maloberti, Diego Perrone, Alessandro Pessoli, Paola Pivi, Grazia Toderi e Nico Vascellari.



Romane de Watteville, *I'll miss you when I scroll away*, 2026 © Giulio Boem / Istituto Svizzero

PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

Metafisica/Metafisiche

a cura di Vincenzo Trione
28 gennaio - 21 giugno

La mostra, diffusa anche in altre istituzioni della città, presenta a Palazzo Reale circa 400 opere tra dipinti, sculture, fotografie, disegni, oggetti di design oltre a plastici e modelli architettonici, illustrazioni, fumetti, riviste, video e vinili dei protagonisti del gruppo ma anche degli artisti che hanno assorbito delle atmosfere e le soluzioni del movimento, fino agli echi contemporanei.

I Macchiaioli

a cura di Francesca Dini, Elisabetta Matteucci e Fernando Mazzocca

3 febbraio - 14 giugno

Kiefer. Le Alchimiste

a cura di Gabriella Belli

7 febbraio - 27 settembre

Concepita appositamente per il Palazzo, la mostra è dedicata a un gruppo di donne che, attraverso le pratiche alchemiche, hanno avuto un ruolo centrale nello sviluppo della scienza moderna pur restando escluse dalla narrazione storica. 42 grandi teleri, che dialogano con la Sala delle Cariatidi, sono pensati come un'unica opera simbolica che intreccia mito, storia, identità, distruzione e rinascita, un pantheon al femminile che riflette sulla complessità di donne sapienti e visionarie.

Aurelio Amendola

Capolavori fotografati. Burri, Vedova, Nitsch, Duomo di Milano, Bernini, Canova, Michelangelo

16 giugno - 6 settembre

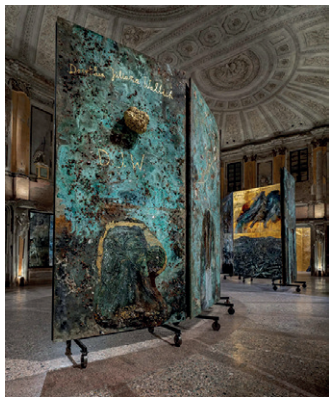
Paolo Troilo The Breach. Il muro rompe il silenzio

a cura di Marco Meneguzzo

18 giugno - 13 settembre

Maria Cristina Carlini Materie viventi

9 luglio - 30 agosto



Una veduta della mostra Kiefer. Le Alchimiste, 2026. Foto Ela Bialkowska, OKNO Studio / Palazzo Reale

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Benni Bosetto Rebecca

a cura di Fiammetta Griccioli

12 febbraio - 19 luglio

Il progetto trasforma lo spazio evocando un ambiente domestico e accogliente dove stanze, pareti e superfici sembrano animarsi restituendo una dimensione privata e abitata. Articolato in 3 ambienti distinti e interconnessi, il percorso è puntellato da ornamenti e decori che assumono valenza simbolica, in un paesaggio onirico dove ogni elemento richiama il desiderio di immaginare e segni erotici fanno da sfondo a un rifugio in cui ritrovare un sé non condizionato. Catalogo edito da Marsilio Arte con testi di Milovan Farronato, Caterina Molteni, Chus Martinez, Marianna Vecellio, Giulia Civardi e Evelyn Simons.

Rirkrit Tiravanija The House That Jack Built

a cura di Lucia Aspesi e Vicente Todolí

26 marzo - 26 luglio

La retrospettiva porta all'attenzione la trentennale ricerca dell'artista intorno alla pratica spaziale e architettonica, riunendo opere ispirate a edifici iconici, firmati da grandi maestri, che rileggono le icone moderniste alterandone la fun-



Benni Bosetto, *Tango (II version)*, 2026. Foto Agostino Osio / Pirelli HangarBicocca



Rirkrit Tiravanija, *untitled 2026 (demo station no. 9)*, 2026. Foto Agostino Osio / Pirelli HangarBicocca

zione originaria mediante attivazioni collettive, in un percorso che si sviluppa come una sequenza cinematografica, una successione di scenari da attraversare, esplorare e abitare. La mostra è accompagnata da una monografia disegnata da Francesca Grassi che, oltre a un dialogo tra l'artista e i curatori della mostra, include saggi di Francesco Bonami e Beatriz Colomina e una conversazione fra Tiravanija e Frida Escobedo.

Aki Sasamoto

a cura di Roberta Tenconi con Tatiana Palenzona

17 settembre - 17 gennaio

Al confine tra performance, scultura, installazioni e video, la mostra riunirà opere che ripercorrono due decenni di ricerca, approfondendo la nozione di "connessione" e la complessità delle relazioni.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

Andrea Branzi by Toyo Ito. Continuous Present

concept e allestimento di Toyo Ito & Associates, Architects

a cura di Nina Bassoli e Michela Alessandrini in collaborazione con L. Branzi e N. Morozzi

19 marzo - 4 ottobre

Oltre 400 opere, tra installazioni ambientali, modelli e disegni, oggetti, video e documenti d'archivio si articolano in un percorso che inizia e finisce con due autoritratti e comprende una grande installazione site-specific dedicata a *No-Stop City* (1969-1972). Realizzata insieme a Fondation Cartier pour l'art contemporain.

Lella and Massimo Vignelli. A Language of Clarity

a cura di Francesca Picchi

25 marzo - 6 settembre

Robert Barry

a cura di Massimo Minini

dicembre 2025 - dicembre 2026

Francesco Clemente In Between

a cura di Francesca Pietropaolo con Robert Storr
29 maggio - 6 settembre

Con circa 70 opere, tra lavori raramente esposti, produzioni inedite e nuovi dipinti, la mostra propone la dimensione dell'*in-between*, un essere tra mondi e dimensioni, come soggetto che attraversa tutta la produzione di Clemente. In partnership con Vito Schnabel Gallery.

Ettore Sottsass Design Metaphors

direzione artistica di Christoph Radl

fino al 31 dicembre

In collaborazione con Studio Sottsass.

Edward Barber / Jay Osgerby Alphabet

a cura di Marco Sammicelli

fino al 6 settembre

Daive Stucchi Temporary Rooms
a cura di Damiano Gulli
14 maggio - 4 ottobre

EMANUELA CAMPOLI

Foro Buonaparte 48 – emanuelacampoli.com

Daniel Dewar & Grégory Gicquel

Verdant Rooms

15 aprile - 17 luglio

Il percorso si snoda come una sequenza di 4 spazi interconnessi, ognuno dei quali emerge dal precedente, accogliendo opere che ragionano sulle modalità di fabbricazione artigianali e industriali per destabilizzare la nozione di utilità, interrogandosi sul rapporto complesso dell'umanità con la produzione e il consumo.

CIRCOLO - SAIKALIS BAY FOUNDATION

Via della Spiga 48 – circolo.art

Shifting Crossroads. Beirut Contemporary

Catherine Cattaruzza / Simone Fattal / Joana Hadjithomas & Khalil Joreige / Mona Hatoum / Lamia Joreige / Omar Mismar / Rabih Mroué / Stéphanie Saadé / Soraya Salwan Hammoud / Akram Zaatar

23 marzo - 3 luglio

Attraverso opere su carta e banner in PVC di recupero, sculture in ceramica e porcellana, foto, video e pratiche intime e stratificate, la mostra si concentra sulla città di Beirut come crocevia del Mediterraneo, luogo di incontri, scambi culturali e continuità, attraversando le dinamiche di potere e le ridefinizioni geopolitiche.

RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7-1-4 – raffaellacortese.com

Gabrielle Goliath Bearing

16 aprile - 12 settembre

Diffusa nei 3 spazi della galleria, la mostra propone un corpus di opere che esplora i molteplici significati del termine "bearing" (portare, sostenere) tornando a tecniche tradizionali come oli, acquerelli e pastelli e ponendo al centro corpi *neri, brown, femme e queer*, chiedendosi come sia possibile che diano vita, sorreggano e supportino un mondo dal quale restano esclusi.

Liliana Moro

23 settembre - 23 dicembre

DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Dep Art Gallery. 20 Anni

a cura di Antonio Addamiano

23 giugno - 19 settembre

Nel 2006 Dep Art Gallery inaugurava con una personale di Mario Nigro. 20 anni, e oltre 50 mostre dopo, la galleria celebra questa ricorrenza con un'esposizione corale che riunisce 26 artisti della propria storia. Da Alberto Gianquinto a Pino Pinelli, passando per Salvo, Alberto Biasi ed Emilio Scanavino, da Turi Simeti, Piero Fogliati a Gerold Miller, arrivando fino ad Alighiero Boetti, Wolfram Ullrich, Carlos Cruz-Diez, Regine Schumann, Imi Knoebel, ciascun artista è rappresentato in mostra da un'opera scelta a testimoniare la coerenza di un percorso.

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

Atelier dell'Errore PPP pinkyussypunk

dal 27 maggio

La mostra presenta le opere prodotte in una nuova fase della vita dei membri del collettivo: gli insetti asessuati sono ora creature con attributi sessuali; i bambini dei laboratori sono adesso giovani adulti e il sesso è al centro dei loro pensieri; le creature mostruose un tempo custodi contro il bullismo diventano esseri libi-

dinosi; infine, l'esplosione di colori acrilici e di tonalità di rosa carne segna un ritorno al colore dopo una lunga età dell'oro.

GIÒ MARCONI / FONDAZIONE MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com

Man Ray. M for Dictionary

in collaborazione con Yuval Etgar e Deborah

D'Ippolito

11 aprile - 24 luglio

La retrospettiva pone il pensiero linguistico di Man Ray come principio guida, esplorandone i diversi mezzi espressivi e rievocando la mostra dell'artista presso lo Studio Marconi del '69 e la realizzazione del suo ciclo di disegni *Alphabet for Adults*. Un secondo allestimento, dal titolo *In Other Words*, presenta opere di artisti contemporanei della galleria – Alex Da Corte, Simon Fujiwara, Wade Guyton, Allison Katz e Tai Shani – la cui attenzione al linguaggio si collega all'eredità di Man Ray.

Ron Nagle Phantom Banter

29 maggio - 24 luglio

11 sculture e una selezione di disegni recenti offrono un sguardo sulla ricerca di Nagle, che lavora costantemente "da un punto di vista piatto", concependo l'oggetto come immagine e sviluppando una particolare sensibilità per il suono e le possibilità evocative del linguaggio.

MATTA

Via Privata Giacomo Favretto 9 – mattamatta.it

Social Unrest

a cura di Niccolò Gravina

13 aprile - 12 settembre

Osservandone la storia, ancora poco indagata, il progetto individua un legame tra le ultime manifestazioni di agitazione sociale e una costellazione di precedenti, mostrandone la ricor-



Gabrielle Goliath, *Bearing*, veduta della mostra, 2026 / Raffaella Cortese



Una veduta della mostra *Social Unrest*, 2026 / Matta

sività per illuminarne le cause strutturali. L'allestimento, a cura di Sabotage Practice, riunisce nuove produzioni e opere recenti sviluppandosi in una struttura autonoma realizzata in loco con materiali di recupero, che contesta la linearità cronologica impedendo ogni visione d'insieme.

FRANCESCA MININI

Via Privata Massimiano 25 – francescaminini.it

Francesco Simeți Tutti giù per terra

20 maggio - 24 luglio



Francesco Simeți, *Tutti giù per terra*, 2026. Foto Andrea Rossetti / Francesca Minini

Nata da una ricerca avviata in occasione della Biennale dell'Artigianato di Cheongju, in Corea, la mostra sovrappone immagini, materiali e ricordi personali legati all'infanzia e formazione visiva dell'artista nella campagna di Alcamo in Sicilia, dando vita a una riflessione ecologica che non emerge dalla rappresentazione diretta della catastrofe, bensì da forme ambigue, seducenti e profondamente umane.

James Bantone

16 settembre - fine ottobre

ORDET

Via Filippino Lippi 4 – ordet.org

Adriano Costa Fist

13 maggio - 4 luglio

Un corpus di opere inedito è realizzato lavorando l'argilla per ore, colpendola, deformandola e forandola, in un processo visibile nelle superfici delle sculture, che conservano le tracce delle manipolazioni e della violenza. La materia è sottoposta a tensione, a una sorta di "forgiatura del mondo" in cui Costa interviene per trasformarlo o ricrearlo, in un piano spirituale che trova un parallelo nella religione del Candomblé.

RED LAB GALLERY

Via Solari 46 – redlabgallery.com

E quel che Alice vi trovò. Ultimo capitolo

Marcella Vanzo Anemone

a cura di Lucia Pezzulla e Andrea Contin

29 aprile - 27 giugno

Vanzo presenta opere recenti e una performance che trasforma la galleria in paesaggio umano effimero e cangiante, al confine tra sogno e realtà, spaziando tra ceramica e fotografia in un dialogo continuo tra materia e memoria. In collaborazione con Corpi sul palco®.

RIBOT

Via Enrico Nöe 23 – ribotgallery.com

Figure, not Figure

Emmanuelle Castellan / Scott McCracken /

Mirela Moscu / Luca Zarattini

11 giugno - 17 luglio

THADDAEUS ROPAC

Piazza Belgioioso 2 – ropac.net

Marcel Duchamp & Sturtevant

Dialogues are mostly fried snowballs

17 marzo - 23 luglio

In un confronto intellettuale tra i ready-made di Duchamp e le ripetizioni di Sturtevant, la mostra esplora i temi chiave nell'opera del primo, che spaziano dal cinetico all'erotico, e che Sturtevant sublima nel proprio lavoro.

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

Anselm Kiefer I wish to die in autumn

moonlight even in darkness not to be lost

17 aprile - 24 luglio

Sviluppandosi parallelamente alla mostra a Palazzo Reale, la personale presenta opere che testimoniano la ricerca aperta di Kiefer sulle "alchimiste", ampliandone l'orizzonte e approfondendo il ruolo di altre figure femminili, a lungo dimenticate. Iscrivendo i loro nomi in lettere d'oro, l'artista ne fa emergere i volti dalla polvere del tempo, lasciando affiorare i loro corpi dall'intreccio di una pittura al contempo materica e simbolica.

SPAZIO LEONARDO

Via della Liberazione 16/a

leonardoassicurazioni.it

Micaela Piñero Celestial Guardians

13 aprile - 25 settembre

Una nuova serie di grandi dipinti su tessuto copre l'intera lunghezza della galleria, una narrazione murale che intreccia storie di quotidianità.

THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 – theopenbox.org

Elena El Asmar / Loredana Longo

Manifesto delle sorelle

26 maggio - 10 luglio // su appuntamento

VEDA

Via Arcivescovo Romilli 20/4 – spazioveda.it

Nancy Lupo Paraselene

fino al 4 luglio

Grandi sculture, video e oggetti d'uso quotidiano si snodano in un percorso che prende il titolo da un raro fenomeno atmosferico che crea l'illusione di una quadrupla luna, punto di partenza per riflettere sulla percezione e sulla messa in discussione di significati univoci.



Nancy Lupo, *Untitled*, 2026. Foto Flavio Pescatori / Veda

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Rosa Barba Tangible kinships

18 aprile - 20 giugno

Concentrandosi sull'interesse costante di Barba per il cinema inteso sia come mezzo di creazione di immagini sia come sistema fisico che coinvolge luce, proiezione, performance e spazio, la mostra riunisce un nuovo gruppo di opere scultoree in vetro e altri materiali trasparenti e porosi, in parte con pellicole e meccanismi cinetici, che intessono un dialogo articolato con il suo film *Charge*, presentato in anteprima al Museum of Modern Art (MoMA) di New York nel 2025 e inedito in Italia.

ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it

The Happiness Project, Episode 3. Hearth & Home

Lizzi Bougatsos / Sylvie Fleury / Richard Hoeck & John Miller / Christian Holstad / Elisabeth Kley / Liam Neff / Kayode Ojo / Patrick Sarmiento / Dash Snow / Nicole Werners a cura di José Freire
17 aprile - 24 luglio



Una veduta della mostra *The Happiness Project, Episode 3. Hearth & Home, 2026*. Foto Roberto Marossi / ZERO...

BERGAMO

GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

Spazio Zero **Ana Silva** Eau

25 febbraio - 6 settembre

Nata in collaborazione con una rete di ricamatrici locali, invitate a intervenire su alcune opere tessili dell'artista, la mostra riflette su una delle crisi più gravi del nostro tempo – l'accesso all'acqua –, sottolineando il contrasto tra il gesto delicato del ricamo e la drammaticità del tema. In mostra è presente anche un corpus di lavori precedenti che ripercorre l'evoluzione della ricerca di Ana Silva.

PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza Vecchia 8/a – gamec.it

Fosbury Architecture / Claire Fontaine

Tabula plena

4 giugno - 18 ottobre

Una piattaforma laboratoriale, progettata da Fosbury Architecture e concepita in relazione al pensiero di Paulo Freire, è uno spazio di apprendimento, dialogo e trasformazione in cui si inserisce, in stretto dialogo, l'intervento di

Claire Fontaine, un'installazione di 5 sculture luminose sospese che riproducono delle emoji. Infine tre laboratori attivi e accessibili nel corso di tutta la mostra sono stati co-progettati con Adelita Husni Bey, Sabrina D'Alessandro / URPS (Ufficio Resurrezione Parole Smarrite) e Numero Cromatico.

LUOGO_E

Via Pignolo 116 – luogoe.com

Artiglieria pensante

con opere di Claudio Abate, Enrico Baj, Mara Callegaro, Pier Paolo Catini, Linda Fregni Nagler, Gonçalo Mabunda, Luca Pancrazzi, Nicola Pellegriani, Enea Vico e libri di Don DeLillo, Bruno Munari, Simone Weil

10 aprile - 6 giugno

SPAZIO VOLTA / EX CHIESA DI SAN ROCCO

Piazza Mercato delle Scarpe 3 / Via Rocca 1
spaziovolta.com

Luca Petti / Davide Dicorato

When species don't meet

a cura di Arnold Braho ed Edoardo De Cobelli dal 23 maggio

Nato da un dialogo tra gli artisti invitati e la collezione del Museo Civico di Scienze Naturali Ettore Caffi, il progetto prosegue la collaborazione con gli enti territoriali, iniziata con l'Oasi WWF Valpredina, e ha permesso agli artisti di esplorare i depositi delle collezioni e chiedere alcuni reperti ai conservatori.

BRESCIA

APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 – apalazzo.net

Ann Iren Buan Slivers

testo di Claudia Buizza

29 maggio - 30 ottobre

L'artista esplora i processi e le dinamiche del decadimento e della distruzione attraverso opere monumentali ma al contempo delicate e sensuali, ottenute grazie alla manipolazione della carta. Spingendo il materiale al limite del collasso, l'artista esamina le possibilità e le tensioni della superficie bidimensionale, sfidando l'idea di disegno.

Project Room **Zuza Golińska** Swarm

29 maggio - 30 ottobre

La Project Room accompagna la mostra di Ann Iren Buan e presenta una selezione di sculture in metallo della serie Swarm. In collaborazione con KIN.

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

David Maljković

Il ventinovesimo

11 aprile - 31 luglio

Realizzato con la collaborazione di Ana Lozica, il progetto, concepito appositamente, è nato da un testo emerso durante una serie di conversazioni in un caffè di Zagabria. La parte scritta consiste in 12 annotazioni redatte il 29 di ogni mese, che fanno riferimento allo stesso spazio "fittizio", mentre i lavori prendono spunto dal testo sviluppandolo nei propri mezzi espressivi.

LODI

PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – platea.gallery

Fivefold Tuning

a cura di Giovanna Manzotti

Liliana Moro

l senza l soluzione di continuità

20 marzo - 15 gennaio 2027

Un ambiente installativo e architettonico è asse portante dell'intera programmazione, uno spazio poetico che, se da un lato non trasalica la natura scultorea e sonora che ha sempre informato la produzione di Moro, dall'altro mostra un'apertura generosa, capace di stimolare un dialogo con opere di altri artisti che entrano progressivamente in scena tra la primavera e l'autunno.

Federica Balconi

Guastaffeste

4 giugno - 15 gennaio

L'opera, rivisitazione scultorea di un festone che si prende spazio di azione e riposo, instaura una felice relazione con l'ambiente di Liliana Moro, interferendo con il suo rigore formale con un pizzico di gioco e irriverenza.



Federica Balconi, *I miei archi inferiori, 2023* / Platea - Palazzo Galeano

Lorena Bucur

25 giugno - 15 gennaio

Bucur esplora il confine fragile tra memoria e oblio, tra permanenza ed erosione, con una pratica che dà vita a oggetti-immagine che invitano a interrogarsi sulla storia latente delle cose.

Diana Lola Posani

settembre - 15 gennaio

Andrea Di Lorenzo

novembre - 15 gennaio

GRASSOBBIO BG

THE DRAWING HALL

Via Boschetti 87. Capannone 13B
thedrawinghall.com

Francesco De Grandi Salon Kitty

a cura di Gabriele Lorenzoni

13 giugno - 11 luglio

Negli anni '70 il lavoro di Tinto Brass ridefiniva il ruolo dell'erotismo nel cinema, assumendo un linguaggio critico che attraversava le strutture del potere. Allo stesso modo De Grandi intende il disegno come intrinsecamente politico, un gesto che insiste, ritorna, devia, mettendo in crisi l'idea di compiutezza e lasciando emergere la dimensione erotica come principio operativo, che permette di abitare una zona in cui l'immagine non è mai definitiva.



Francesco De Grandi, *Cristo Deriso*, 2013 / The Drawing Hall

GALLARATE VA

MA*GA

Via Egidio De Magri 1 – museomaga.it

Qui e altrove. Gli ambienti di Paolo

Scheggi 1964 - 1971

a cura di Ilaria Bignotti ed Emma Zanella

24 maggio - 11 ottobre

La mostra celebra l'ingresso dell'opera *Struttura modulare* (1967) nelle collezioni del Museo, e si concentra sull'integrazione plastica all'architettura, declinatasi in progetti di ambienti vivibili e percorribili realizzati tra il '64 e il '71. In collaborazione con l'Associazione Paolo Scheggi.

BOLZANO

AR/GE KUNST

Via Museo 29 – argekunst.it

Sofia Melluso / Gianluca Concialdi

Solastalgia

a cura di Francesca Verga e Zasha Colah

22 maggio - 25 luglio

A partire da Palermo e in risonanza con Bolzano, il progetto si articola in una friggitoria-bar intesa come dispositivo ambiguo, sospeso tra costruzione artificiale e immaginario vernacolare.

FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19

fondazioneantoniodallenogare.com

TOUTITÉ - ILIAZD The Study of Form

a cura di Eva Brioschi e Julia Marchand

fino al 28 luglio

Partendo dal lavoro di Iliazd per la *Boîte-en-valise* serie C, la mostra si sviluppa come un percorso di scoperta delle diverse forme della sua pratica, che ha trovato nel libro d'artista l'espressione più completa. Presente anche un'opera di Chloé Vanderstraeten, al limite tra scultura, disegno e architettura.

Under the Spell of Duchamp

a cura di Eva Brioschi

fino al 28 luglio

Riferendosi già nel titolo all'influenza esercitata da Duchamp negli artisti del secolo scorso, la mostra ha il suo fulcro ne *La Boîte en Valise* e presenta una selezione di opere di diversi artisti con essa in dialogo.

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare. Laura Grisi

a cura di Eva Brioschi

fino al 25 luglio



Laura Grisi, *Wind Speed 40 Knots*, 1968 © Antonio Dalle Nogare Collection / Fondazione Antonio Dalle Nogare

Ricordando nel titolo che per realizzare appieno un'opera occorre lo sguardo dell'artista ma anche quello dello spettatore, la mostra, che nel suo terzo appuntamento è dedicata a Grisi, presenta un video del '68, uno dei primi tentativi di rappresentare lo spazio di incontro tra l'essere umano e gli agenti naturali.

DJ Set

in collaborazione con Spazio AMA

11 luglio h 18 - 24

Industria Independente. Quixote. A Rose is not a Rose

in collaborazione con Bolzano Danza Tanz Bozen
28 luglio h 18.30

Primary Structures. Multiple Systems

a cura di Eva Brioschi

dal 17 ottobre

Il nuovo display della Collezione, che trae il titolo dalla mostra del '66 al Jewish Museum, NY, interroga il Minimalismo come linguaggio ancora vivo nella pratica di molti artisti, in un dialogo tra il rigore del '66 e la complessità del presente.

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

Feedback. Gli Ambienti di Franco Vaccari

a cura di Frida Carazzato e Luca Panaro

28 marzo - 13 settembre

Opere fotografiche, video, libri d'artista e mate-



Una veduta della mostra *Feedback. Gli Ambienti di Franco Vaccari*, 2026. Foto Luca Guadagnini / Museion

riali d'archivio indagano gli ambienti come nucleo centrale della pratica di Vaccari, che esplora le tracce lasciate dalle persone, l'inconscio collettivo e la formazione della memoria.

Evelyn Taocheng Wang *Sweet Landscape*
a cura di Leonie Radine
25 aprile - 8 novembre

Wang crea una scenografia composta principalmente da nuove opere che mettono in relazione la sua pratica con la cultura ibrida altoatesina, attingendo al linguaggio visivo di Bolzano in una serie di nuovi dipinti su tela e su seta e in capi d'abbigliamento del suo guardaroba.

Eduard Habicher *Memory in Motion*
a cura del Gruppo Museion Passage
in collaborazione con l'artista

20 febbraio - 31 gennaio 2027

Cubo Garutti / Piccolo Museion

Via Sassari 17/b

Un progetto dedicato ai giovani in ritiro sociale seguiti da La Strada - Der Weg, un laboratorio di arteterapia, confluisce in una mostra che aprirà il 3 luglio. Parallelamente, Martina Melilli avvia un dialogo a distanza con i giovani coinvolti, progetto che culminerà in un'installazione diffusa tra il Cubo di Garutti e lo spazio urbano, che prenderà forma anche attraverso una seconda apertura il 27 agosto.



Evelyn Taocheng Wang, *Matcha cake and Matcha Ice Cream and Imitation of Agnes Martin, 2025* © Evelyn Taocheng Wang 2025. Courtesy l'artista, Antenna Space, Shanghai, Carlos/Ishikawa, Londra. Foto Damian Griffiths / Museion

AVIO TN

TENUTA SAN LEONARDO

Località San Leonardo 1 – sanleonardo.it

Arte a San Leonardo 2026 **Chiara Camoni**

Spiritelli (di Terra e Vegetazione)

a cura di Giovanna Amadasi

Il progetto prosegue l'intento di mettere in relazione la produzione artistica e quella enologica come pratiche affini, affidando a Camoni la realizzazione di un'opera per lo spazio. Composta da 5 elementi, tra stampe vegetali su seta e due sculture in grès smaltato, l'opera riflette sulla complessità del paesaggio e la trama di relazioni che lega le persone al proprio lavoro quotidiano.

DRO TN

CENTRALE FIES

Località Fies 1 – centralefies.it

Line Up 2026

16 - 26 luglio

Monia Ben Hamouda / Kat Válastur / Aho

Ssan Opening Exhibition + Live Program

dal 16 luglio

Live Works Summit

17 - 19 luglio

Con Katerina Andreou & Mélissa Guex, Tiziano Cruz, Lyra Pramuk, Abdul Halik Azeez, Eleni Roberts Kazouri & Vladimir Babinchuk, Kristina Kusmina Dreit, Pina Daniela Gambettola, Publik Universal Frxnd, Juan Young-Han, Tim Bartel, Luc Ndikubwimana e altri.

The Sparks Return

22 luglio

Con Stefania Santoni, P. Parenti, Pierangelo Giacomuzzi con Gianluca D'Inca Levis, Bagnomaria, e altri.

Love is Political

23 - 26 luglio

Con Motus, OPEN GROUP, Violetta Cottini, Wissal Houbabi, LIMINAL, Mali Weil, Dewey Dell, Industria Indipendente, Annamaria Ajmone, Anagoor, Chiara Bersani con Lemmo, Francesca Pennini / Collettivo Cinetico, Rifugio Amore e altri.

ROVERETO TN

MART

Corso Angelo Bettini 43 – mart.tn.it

Anselmo Bucci (1887-1955). Il tempo del

Novecento tra Italia e Europa

a cura di Beatrice Avanzi e Luca Baroni

28 marzo - 27 settembre

Pignotti 100. Pop-esie visive

a cura dell'Archivio del '900

23 aprile - 18 ottobre

Tra i fondatori del Gruppo 70 e del Gruppo 63,

Pignotti ha studiato il mondo dei media con iro-



Lamberto Pignotti, *Journal*, 1967. Donazione Lamberto Pignotti / Mart

La decima edizione di Biennale Gherdëina

Si intitola (*Future*) *Paradise Gardens* la decima edizione di Biennale Gherdëina, che si tiene dal 31 maggio al 13 settembre a Ortisei e in altre località della Val Gardena. A cura di Samuel Leuenberger, questa edizione invita ad attraversare paesaggi al tempo stesso delicati e movimentati, dove i giardini si fanno simbolo di sopravvivenza, di amore e della possibilità di un futuro più giusto. I capitoli in cui si articola la mostra esplorano diversi aspetti del giardino, ruotando intorno alle nozioni di *Commoning*, *Divine Love and Growth*, *Violent Garden*, *Queer Ecology*, *Botanical e Gardens as Spaces for Reflection and Poetry*. Per tutta l'estate il pubblico potrà confrontarsi con le opere anche attraverso un programma di visite guidate, workshop, visite in studio, escursioni, incontri e performance. Le collaborazioni restano centrali e tra i punti salienti di quest'anno vi è *Dormancy* di Jacopo Belloni, tra i vincitori dell'Italian Council (2025), oltre alla collaborazione con Kaunas Biennial e con Museion. Per celebrare la decima edizione della Biennale, verrà realizzata una pubblicazione speciale che ripercorre il percorso svolto dal 2008 a oggi. Artiste/ coinvolti: Chanelle Adams, Andrius Arutiunian, Jacopo Belloni, Alice Bucknell, Leonardo Bürgi Tenorio, Giulia Cenci, Sandra Knecht, Dorota Gawęda & Eglė Kulbokaitė, Judith Neunhäuserer, Walter Niedermayr, Masatoshi Noguchi, Gabriela Oberkofler, Lydia Ourahmane, Gregor Prugger & Leonora Prugger, Ana Prvački, Augustas Serapinas, Bas Smets + Eliane Le Roux, Bosco Sodi, Constantin Thun, Kelly Tissot, Álvaro Urbano, Yuyan Wang, Evelyn Taocheng Wang e Pedro Abu Wirz & Michael Marder.

nia critica, decostruendo la società dei consumi. Realizzato in collaborazione con il Collegio Cairoli di Pavia, il progetto si concentra principalmente sugli anni '60 e '70 attraverso opere, libri d'artista, poesie sonore, corrispondenza, fotografie d'epoca, volantini, manifesti e materiali documentari.

Giacomo Balla Lo stile dell'avanguardia.

Opere dalle Collezioni Biagiotti Cigna

a cura di Beatrice Avanzi e Fabio Benzi

16 maggio - 18 ottobre

In mostra 240 opere dialogano con una selezione di dipinti e materiali d'archivio del museo.

Di quadro in quadro. L'arte della citazione

a cura di Daniela Ferrari

13 giugno - 1 novembre

VENEZIA

61. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE - LA BIENNALE DI VENEZIA

Giardini / Arsenale – labiennale.org

In Minor Keys

progetto di Koyo Kouoh
9 maggio - 22 novembre

ACP - PALAZZO FRANCHETTI BY FONDAZIONE CALAROTA

San Marco 2847 – acp-palazzofranchetti.com

Giosetta Fioroni Il futuro è uscito dal passato.

Immagini e Parole

5 maggio - 2 agosto

Una selezione di libri mette in luce il segno dell'artista, che non si limita a illustrare, ma costruisce una presenza visiva autonoma che amplia e trasforma il testo.

Turandot. To the Daughters of the East

Lida Abdul / Afruz Amighi / Huma Bhabha /

Hera Büyüktaşçıyan / Mona Hatoum / Saodat

Ismailova / Madina Joldybek / Nazira Karimi /

Daria Kim / Farideh Lashai / Tala Madani

a cura di Ziba Ardalani

9 maggio - 31 ottobre

Al centro le questioni umane e sociali su scala globale. Turandokht è un nome comune in Persia e significa "figlia di Turan", una regione a nord-est dell'Iran: la mostra rende omaggio alle artiste di quelle regioni.

ARCHIVIO DI STATO

Rio Terà San Tomà – archiviostatovenezia.it

Dayanita Singh Archivio

a cura di Andrea Anastasio

17 aprile - 31 luglio

Due nuclei si intrecciano, l'impegno dell'artista con gli archivi istituzionali e il suo dialogo visivo con l'architettura, le opere, gli amici e altro, offrendo un tributo sia agli archivi italiani fotografati negli ultimi 10 anni, che all'archivio personale di immagini realizzate in Italia negli ultimi 25.

AUTOTELIC FOUNDATION / PALAZZO FRANCHETTI

Fondamenta Narisi 2847

autotelic-foundation.org

Eva & Franco Mattes Rage Bait

a cura di Nadim Samman, Luisa Hausteijn

6 maggio - 30 giugno

Attraverso installazioni, video e intelligenza artificiale, la mostra esplora come il "rage bait" rappresenti il punto di arrivo logico delle piattaforme ottimizzate per il coinvolgimento degli

utenti, costruendo una scenografia di elementi prefabbricati che supporta due nuove opere. La mostra si estendeva anche a Le Cabanon con un'installazione video site-specific.

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesaro.visitmuve.it

Jenny Saville a Ca' Pesaro

a cura di Elisabetta Barisoni

28 marzo - 22 novembre

Un percorso nella carriera di Saville, dagli esordi a oggi, evidenzia il dialogo costante e trasversale con la storia dell'arte, facendo della pittura dei maestri veneziani un punto di riferimento essenziale per il colore e la resa della materia.

Henran Bas The Visitors

7 maggio - 30 agosto

Traendo ispirazione da Venezia, un nuovo corpus di opere è incentrato sui cliché del turismo. In collaborazione con Victoria Miro, Lehmann Mau-pain e Perrotin.

Project Room

Giulio Malinverni Natura morta, Natura viva

21 aprile - 14 giugno



Jenny Saville, *Byzantium*, 2018. Oil on canvas. 76 1/2 x 94 1/8 inches (194.3 x 239.1 cm) © Jenny Saville. All rights reserved, DACS 2026. Photo: Mike Bruce. Courtesy Gagossian / Ca' Pesaro

CA' TRON

Santa Croce 1957

Tony Cragg Ocean of Drops

5 maggio - 28 giugno

Costruita attorno a una monumentale scultura in vetro realizzata a Murano, la mostra riunisce una selezione di opere recenti di grande formato, sculture in legno e in pietra in cui l'artista indaga le qualità fisiche e dinamiche della materia.

Ilya ed Emilia Kabakov Diario veneziano

a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Giulia Abate

9 maggio - 28 giugno

Tre anni dopo la scomparsa di Ilya, la mostra presenta un'opera partecipata che funge da autoritratto della città, realizzata insieme a circa 500 abitanti invitati a una scrittura corale che racconta il legame con la città.

Glasstress 2026

a cura di A. Berengo, U. Croppi, J. De Vos

11 luglio - 22 novembre

Il Padiglione Italia alla Biennale 2026



Chiara Camoni, *Con te con tutto*, 2026. Foto Camilla Maria Santini / Padiglione Italia, 61. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia

Con te con tutto di Chiara Camoni è la mostra, a cura di Cecilia Canziani, che anima il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2026. Opere realizzate appositamente e lavori esistenti invitano a costruire un diverso modo di stare al mondo tramite l'incontro e la condivisione con altre forme di vita. Nella prima tesa un bosco di figure in penombra con più di 20 statue, nella seconda una punteggiatura di opere, *Dialoghi*, concepita da Fiammetta Griccioli e Lucia Aspesi, che mette in relazione il lavoro di Camoni con altri autori, tra cui Fausto Melotti, Alberto Martini, Marisa Merz, oltre ad artefatti, oggetti e due commissioni inedite di Annamaria Ajmone e Alice Rohrwacher. Un public program, affidato ad Angelika Burtcher e Daniele Lupo (Lungomare), accompagna il Padiglione. Catalogo NERO Editions con progetto grafico di Lungomare.

FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA

Galleria di Piazza San Marco 71/c

bevilacqualamasa.it

Picasso, Morandi, Parmiggiani. Still Lives

a cura di Cécile Debray

7 maggio - 25 luglio

Palazzetto Tito. Dorsoduro 2826

Giangiaco Rossetti The Dead

a cura di Milovan Farronato

4 maggio - 26 luglio

Complesso monumentale dei SS. Cosma e

Damiano, Giudecca

108ma Collettiva Giovani Artisti

allestimento a cura di Stefano Coletto

5 maggio - 28 giugno

Rivolta ad artisti under 30 che risiedono nel Tri-veneto, la collettiva è aperta a tutti i linguaggi del contemporaneo.

Collezione BLM

da luglio

FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore – cini.it

Barbora Šlapetová & Lukáš Rittstein

How to Reach the Sky

a cura di Moritz Woelk, Jiří Fajt e Leoš Válka

17 aprile - 12 luglio

Una grande installazione di sculture, animazioni, dipinti, film, fotografie e happening racconta l'incontro tra due mondi: una crew di astronauti e una comunità Yali Mek della West Papua.

Georg Baselitz Eroi d'Oro

a cura di Luca Massimo Barbero

6 maggio - 27 settembre

La più recente serie di dipinti di grandi dimensioni dell'artista esplora l'interazione tra fondi dorati luminosi e figure delicatamente rese, sovrapposte talvolta con esplosioni di colori a impasto. In partnership con Thaddaeus Ropac.

FONDAZIONE PRADA

Ca' Corner della Regina. Santa Croce 2215

fondazioneprada.org

Helter Skelter. Arthur Jafa and Richard Prince

a cura di Nancy Spector

9 maggio - 23 novembre

Attingendo in larga parte alla cultura popolare



Una veduta della mostra *Helter Skelter: Arthur Jafa and Richard Prince*, 2026. Foto A. Rossetti / Fondazione Prada

americana, gli artisti ne mettono a nudo la crudeltà e gli inganni, adottandone al contempo i miti e le perversioni. Se Jafa riflette sulla sua identità di uomo afroamericano, Prince oscilla tra una critica lucida della mascolinità bianca e il fascino per il lato oscuro della psiche americana. In mostra oltre 50 opere, tra fotografie, video, installazioni, sculture e dipinti, oltre a nuovi lavori di Jafa e Prince e una zine realizzata in collaborazione tra i due artisti.

GALLERIE DELL'ACCADEMIA

Campo della Carità. Dorsoduro 1050

gallerieaccademia.it

Marina Abramović Transforming Energy

a cura di Shai Batei in collaborazione con l'artista

6 maggio - 19 ottobre

La mostra invita i visitatori a sperimentare una serie di "Transitory Objects" interattivi sdraiandosi, sedendosi o rimanendo in piedi su di essi, attivando quella che l'artista definisce "trasmissione di energia". Opere e proiezioni di performance storiche, insieme a nuove creazioni, realizzate appositamente, mettono in risalto una ricerca incentrata su resistenza, vulnerabilità e trasformazione.

MAGAZZINI DEL SALE

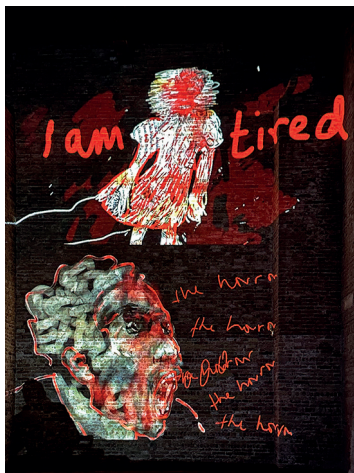
Fondamenta Zattere ai Saloni 262 – knma.org

Nalini Malani Of Woman Born

a cura di Roobina Karode organizzato dal Kiran Nadar Museum of Art

9 maggio - 22 novembre

L'installazione site-specific presenta 67 animazioni in continuo mutamento che meditano



Nalini Malani, *Of Woman Born*, 2026. Collection - Kiran Nadar Museum of Art © Nalini Malani / Magazzini del Sale

sulle intersezioni fra mito, trauma femminile e conflitto globale, estendendo la serie *Animation Chamber* (2017-oggi) e trasformando i Magazzini del Sale in una "camera della memoria" fatta di suoni e immagini in movimento. Una riflessione sul mito di Oreste, perseguitato dalle Furie.

MAGAZZINO DEL SALE 3 / ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Zattere ai Saloni. Dorsoduro 264
accademiavenezia.it

Pedro Cabrita Reis XIV Steps

a cura di Luca Berta e Michael Short

5 maggio - 22 novembre

I 14 dipinti a dittico che Cabrita Reis ha creato appositamente si confrontano con la struttura narrativa della Via Crucis, un tema la cui risonanza si estende ben oltre le sue origini teologiche articolando una riflessione sulla sofferenza, la resilienza e la condizione umana.

MUSEO FORTUNY

San Marco 3958 – fortuny.visitmuve.it

Erwin Wurm Dreamers

a cura di Elisabetta Barisoni e Cristina Da Roit

6 maggio - 22 novembre

Una retrospettiva dedicata a un artista che ha radicalmente ampliato il concetto di scultura, mettendo in discussione le nozioni di tempo, massa e superficie, astrazione e rappresentazione, e che ha spesso incrociato la strada di Mariano e Henriette Fortuny.

PALAZZO CINI

Dorsoduro 864 – palazzocini.it

David Salle Painting in the Present Tense

a cura di Luca Massimo Barbero

6 maggio - 27 settembre

La mostra estende l'uso dell'intelligenza artificiale da parte di Salle come strumento per svelare e ricalibrare la logica della pittura, attraverso nuovi dipinti che collasano tempo, medium e luogo. In partnership con Thaddaeus Ropac.

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

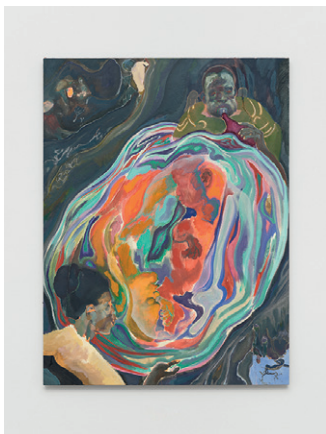
pinaultcollection.com

Michael Armitage The Promise of Change

a cura di Jean-Marie Gallais

in collaborazione con Hans-Ulrich Obrist, per il catalogo, Caroline Bourgeois e Michelle Mlati
29 marzo - 10 gennaio

Una riflessione su identità, memoria e senso dell'umanità in un nucleo di 45 dipinti, tra lavori storici e nuove produzioni, oltre a più di 100 studi.



Michael Armitage, *Cave*, 2021. Pinault Collection © Michael Armitage. Foto © White Cube (Theo Christelis) / Palazzo Grassi

Amar Kanwar Co-travellers

a cura di Jean-Marie Gallais
29 marzo - 10 gennaio

All'intersezione tra arte, documentazione e attivismo, le due installazioni multimediali di Kanwar, create a 20 anni di distanza, sollecitano a immergersi nell'insieme dei suoi dispositivi visivi e narrativi.

PALAZZO MANFRIN

Fondamenta Venier. Cannaregio 342

Anish Kapoor

5 maggio - 9 agosto

La retrospettiva intende rilanciare la fondazione già anticipata nel 2022, scegliendo l'edificio veneziano come sede permanente di progetti espositivi, archivi e attività culturali legate alla scena artistica contemporanea. Lungo il per-



Una veduta della mostra *Anish Kapoor*, 2026. Foto Tabea Badami / Palazzo Manfrin

corso circa 50-70 modelli architettonici e progetti che attraversano oltre 4 decenni di ricerca, insieme a opere storiche e nuove realizzazioni pensate appositamente.

PALAZZO MARIN

San Marco 2541 – bancafis.it

Shirin Neshat DO U DARE!

a cura di Ilaria Bernardi e Bartolomeo

Pietromarchi

9 maggio - 6 settembre

Ispirata alla tragica storia di Nasim Aghdam, figura mediatica di origine iraniana la cui vita e pratica artistica hanno profondamente ispirato Neshat, la nuova trilogia di film esplora le connessioni che hanno legato le artiste, indagando il paradosso tra mondo interiore ed esteriore, tra società americana e prospettiva femminile iraniana. Presentata da Gladstone Gallery e Galleria Lia Rumma con Magonza editore.



Shirin Neshat, *Do U Dare!*, 2025. Courtesy l'artista, Gladstone Gallery e Galleria Lia Rumma / Palazzo Marin

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

Lorna Simpson Third Person

a cura di Emma Lavigne

29 marzo - 22 novembre

Rinnovando il percorso presentato al Metropolitan Museum of Art di New York, la mostra riunisce circa 50 opere esistenti e inedite.

Paulo Nazareth Algebra

a cura di Fernanda Brenner

29 marzo - 22 novembre

A partire dall'ampia presenza di opere di Nazareth nella Pinault Collection, la personale include lavori inediti, ripercorrendo la sua carriera.

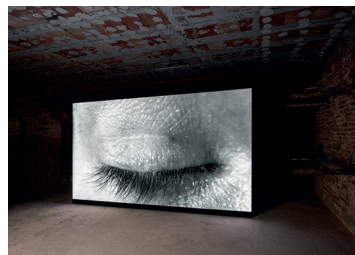
A PLUS A GALLERY

Calle Malipiero. San Marco 3073 – aplusa.it

Counterforms

Hannah Black / Yvo Cho / Anna Clegg / Racheal Crowther / Ufuoma Essi / Nat Faulkner / Amelia Gill / Jason Hirata / Anna Howard / Vincenzo Ottino / Nina Porter

organizzato da Neue Alte Brücke + Matt Williams
4 maggio - 26 luglio



Giovanni Ozzola, *Albedo. You see me in the twilight*, 2026 / Beatrice Burati Anderson and Galleria Continua

BEATRICE BURATI ANDERSON AND GALLERIA CONTINUA

Calle de la madonna 1976. San Polo

Giovanni Ozzola

Albedo. You see me in the twilight

a cura di Giorgio Galotti e Shen Qilan

5 maggio - 22 novembre

«Albedo vuole offrirvi una riflessione sul valore della distanza, viva-emotiva-sonora-spaziale-sentimentale, attraverso intermittenze che compaiono nel percorso come epifanie, simulando pulsazioni luminose, reali ma qui immaginarie, in grado di generare una corrente alternata. Le opere si svelano in una stretta relazione con le architetture che le ospitano, per offrire una contemplazione dell'oggi in diatriba con la memoria». (G. Galotti)

NEGOZIO OLIVETTI

Piazza San Marco 101

fondoambiente.it/luoghi/negozio-olivetti/

Hybrids. Leandro Erlich al Negozio Olivetti

a cura di Marcello Dantas

testo di Emanuele Coccia

9 maggio - 22 novembre

Circa 20 sculture si inseriscono nello spazio dando forma a organismi impossibili eppure familiari: farfalle con ali-orecchie, cavoli che diventano architetture, coralli che assumono la fisionomia di metropoli, alberi che terminano in piedi umani. Ibridi che suggeriscono che l'arte non sia un ornamento del mondo, ma una forza che ne continua la creazione.

GALLERIA ALBERTA PANE

Calle dei Guardiani 2403/h. Dorsoduro

albertapane.com

The Materiality of Judy Chicago

a cura di Allison Raddock

8 maggio - 22 novembre

Attraverso un uso consapevole e sperimentale di un'ampia gamma di materiali, Judy Chicago ha costantemente messo in discussione le gerarchie artistiche tradizionali. Mediante un focus su materiali e tecniche, la mostra permette

d'immersersi nel suo universo, in un dialogo tra opere storiche degli ultimi 60 anni e un nuovo corpus di lavori, mostrato per la prima volta.

TERZO SPAZIO ZOLFOROSSO

Santa Croce 1996 – zolforosso.weebly.com

Organised Rest in Times of Uprising: a room for exhausted art workers

co-curato con Osservatorio Futura, Parsec e

Sara d'Alessandro Manozzo

5 maggio - 15 giugno

VERONA

GALLERIA D'ARTE MODERNA

ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6

gam.comune.verona.it

Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura

a cura di Patrizia Nuzzo

Giorgio Andreotta Calò / Arcangelo / Davide

Maria Coltro / Giuliana Cunéaz / Debora Hirscher

/ Silvano Tassarollo

fino al 20 settembre

Bianco e Nero. Elogio del limite. Opere dalle collezioni veronesi

a cura di Roberto Lambarelli e Patrizia Nuzzo

coordinamento di Isabella Brezigar

10 giugno - 20 settembre

La mostra ripercorre una delle linee più radicali della ricerca della pittura italiana della seconda metà del secolo scorso con particolare attenzione agli artisti che tra gli anni Sessanta e i Settanta ne hanno rappresentato la fase più rigorosa e i cui risultati sono giunti fino al Duemila.

BASSANO DEL GRAPPA VI

FONDAZIONE THE BANK ETS

Via Orazio Marinali 52 – fondazionebank.org

Ensemble 2026. Osservatorio biennale sulla pittura emergente in Italia

a cura di Cesare Biasini Selvaggi

24 maggio - 30 settembre

Con l'intento di indagare e restituire la complessità e la vitalità della ricerca pittorica contemporanea in Italia, la mostra riunisce 100 artisti che riflettono sui temi legati al medium pittorico, alla meta-pittura e alla sua espansione nei territori dell'installazione, della videoarte e delle performing arts.

BOLOGNA

CASA MORANDI

Via Fondazza 36 – museibologna.it/morandi

Evgeny Antufiev Luce che proietta ombra / Light Casts Shadow

a cura di Lorenzo Balbi

23 maggio - 13 settembre

Due personali mettono in dialogo il lavoro di Antufiev con le opere di Morandi, modellandosi nel rapporto con i luoghi (Casa Morandi a Bologna e Casa Museo Giorgio Morandi a Grizzana Morandi). Le sculture e i mosaici dell'artista si avvicinano alle incisioni di Morandi, ai suoi studi e agli interni domestici, senza cercare di colmare la distanza che li separa. In collaborazione con z2o Sara Zanin (Roma) ed Emalin (Londra).

FONDAZIONE MAST

Via Speranza 42 – mast.org

Bernd & Hilla Becher History of a Method

a cura di G.Conrath-Scholl, M.Becher e U.Stahel

23 aprile - 27 settembre

Oltre 350 fotografie originali in bianco e nero, affiancate da un ampio corpus di materiali di approfondimento, tra cui disegni, libri e poster, ripercorrono l'evoluzione di una ricerca artistica che ha ridefinito i canoni della fotografia, influenzando generazioni di autori e contribuendo alla costruzione di un nuovo paradigma visivo.

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

Giuseppe Chiari 1926-2026. Partitura per un Museo

a cura di Lorenzo Balbi e Mario Chiari

29 maggio - 27 settembre



Evgeny Antufiev, Luce che proietta ombra / Light Casts Shadow, 2026. Foto Carlo Favero. Courtesy l'artista, z2o Sara Zanin, Roma ed Emalin, Londra / Casa Morandi

Una lettura critica complessiva della figura di Chiari, storicamente contestualizzata a partire dagli anni '60 e '70 e riletta alla luce delle sue relazioni con il movimento Fluxus e con altre esperienze avanguardistiche coeve.

Project Room

Mattia Moreni L'antologica di Bologna, 1965 a cura di Pasquale Farnelli e Claudio Spadoni fino al 14 giugno

Luigi Ghirri / Gianni Celati Verso la foce

a cura di Lorenzo Balbi e Giulia Pezzoli

26 giugno - 4 ottobre

La mostra documenta il sodalizio intellettuale e creativo tra i due, ponendo al centro un corpus di fotografie realizzate da Ghirri tra l'89 e il '91 durante i sopralluoghi e la lavorazione di *Strada Provinciale delle Anime*, primo lungometraggio diretto da Celati.

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

Nidhal Chamekh / Christian Jankowski

Controstorie

a cura di Marco Scotini

giugno - settembre

Se Jankowski è noto per il suo beffardo lavoro *Heavy Weight History* sulla sollevazione dei monumenti di Varsavia, Chamekh si è fatto conoscere per i suoi calchi di gesso frammentati delle sculture imperiali romane al tempo della distruzione di Cartagine. Al centro della mostra il complesso lavoro di entrambi sulla memoria e la sua rappresentazione.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

Ulrich Erben Senza fine

testo di Martina Corgnati



Alice Faloretti, Dalle nubi il riflesso scende, 2023 / Fondazione The Bank



Ulrich Erben, *Senza fine, 2025* / Galleria Studio G7

30 aprile - 30 luglio

Lavori inediti, realizzati tra il 2025 e il 2026 si sviluppano attorno a una struttura essenziale, definita ripetutamente da una linea orizzontale che separa e al contempo congiunge la superficie. Le campiture si rincorrono e si respingono, accordandosi secondo una razionalità percettiva che traslascia gli aspetti compositivi tradizionali.

P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

Merlin James See Through

testo di Enrico Camprini

11 aprile - 6 giugno

Xian Kim Respite for this Afternoon

11 giugno - 25 luglio

Oggetti e creature, rielaborati come nature morte, rivelano forme oggettive, semplici e talvolta

spontanee, lasciando emergere nei dipinti uno stato idealizzato di vuoto che incarna la complessità della realtà e l'assenza di concetti predefiniti. Uno spazio libero e pacifico, capace di far dimenticare le preoccupazioni e inquietudini del mondo.

Opentour 2026 **La follia che viene dall'incanto**

Asia Galeati / Federico Grilli / Yichen Li / Yunru Quan / Paolo Saputo / Enrico Scapinelli / Luisa Maija Severino / Giuseppe Urciuolo / Chang Chang Xu / Morigen Yan

a cura di Luca Caccioni

11 giugno - 25 luglio

Mostra per promuovere i giovani talenti.



Xian Kim, *Object 414, 2026* / P420



Evgeny Antufiev, *Untitled, 2026*. Foto Carlo Favero. Courtesy l'artista, z2o Sara Zanin, Roma ed Emalin, Londra / Casa Museo di Giorgio Morandi

GRIZZANA MORANDI BO

CASA MUSEO DI GIORGIO MORANDI

Località Campiario, SP24, 115

casamuseomorandi.it

Evgeny Antufiev Luce congelata / Frozen

Light

a cura di Lorenzo Balbi

23 maggio - 13 settembre

Parte del progetto che riunisce Casa Morandi a Bologna e Casa Museo Morandi a Grizzana Morandi, vengono qui presentate opere in alluminio e argento disseminate da una stanza all'altra, insinuandosi con discrezione negli spazi domestici, evitando quasi deliberatamente l'idea di installazione. In collaborazione con z2o Sara Zanin (Roma) ed Emalin (Londra).

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

Nordic Table Design. Una silenziosa rivoluzione femminile (1900-1970)

20 giugno - 10 gennaio

In mostra 130 pezzi di 45 tra designer, artiste e intellettuali scandinave che nell'arco di 70 anni hanno dato vita a una nuova storia del design mettono in luce l'opera e le condizioni lavorative di queste progettiste.

[Project Room](#)

Giorgia Severi Losing Cultural Landscapes

a cura di Giovanni Gardini

23 maggio - 13 settembre

La selezione presentata è parte di *Ghost Landscapes*, un macro-progetto che Severi porta avanti dal 2016 e che ruota attorno a un archivio infinito di luoghi dal significato culturale, naturalistico e politico che, per ragioni climatiche, geologiche e antropiche stanno cambiando velocemente. Dedicata alla terra d'origine dell'artista, la mostra punta lo sguardo sulle architetture rurali che hanno caratterizzato il paesaggio agreste della Romagna e sugli alberi che ne hanno definito l'identità. A settembre, in occasione di Argillà-Italia sarà presentato il // *Atto*.



Giorgia Severi, *Ghost Landscape - Capanini e Colombaie #8, 2026* / MIC Faenza

PIACENZA

UNA

Via Sant'Antonino 33 – unagalleria.com

Amelia Beatrice Alici / Lula Broglio /

Anais Horn / Amalia Vekri

testo di Chiara Nuzzi

30 maggio - 31 ottobre

Riunendo i contributi di artiste che si dedicano

alla rappresentazione del corpo femminile nelle sue molteplici declinazioni, la mostra invita a interrogarsi sulla sua rappresentazione e costruzione nella storia dell'arte, del cinema e della letteratura, ma anche nella pubblicità e nei media digitali contemporanei.

REGGIO EMILIA

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

Giuditta Branconi Cannon Fodder

8 marzo - 26 luglio

Nuove opere pittoriche e una grande installazione percorribile composta da tele dipinte mettono in luce una pittura traboccante, spesso contraddistinta da una densità visiva che si sviluppa sia sul fronte che sul retro dei sottili tessuti utilizzati dall'artista. Combinando riferimenti iconografici della cultura alta e di quella popolare, estratti di letteratura, fumetti, giornali, canzoni e messaggistica istantanea, Branconi trasforma lo spazio del quadro in un luogo ossimorico, un labirinto semiotico in cui immagini, parole e simboli coesistono liberamente, potenziando il testo come presenza pervasiva declinata in molteplici lingue, alfabeti e font.

Ndayé Kouagou Heaven's truth

3 maggio - 26 luglio

In occasione del Festival Fotografia Europea 2026, la personale riunisce opere recenti e lavori realizzati appositamente, tra cui una nuova produzione ispirata al fotoromanzo. Tra arte visiva e performance, spesso abitata da un alter ego dell'artista, la produzione di Kouagou è attivata dal linguaggio, innescando una riflessione sulla verità, la vulnerabilità, il disagio e le dinamiche di potere, insinuandosi nelle pieghe delle contraddizioni della soggettività e dei paradossi della società contemporanea.

LUCCA

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGIANTI

Complesso monumentale di San Michele

Via San Michele 3 – fondazioneraggianti.it

Emilio Malerba (1878-1926). Dagli esordi al Novecento Italiano

a cura di Paolo Bolpagni ed Elena Pontiggia

28 febbraio - 7 giugno

Seguendo il percorso di Malerba, dagli anni giovanili ai manifesti Belle Époque, fino alla produzione post-scagliata, novecentista e purista, la mostra presenta anche un ampio numero di

Dian Suci vince il Max Mara Art Prize for Women

È *Crafting Spirit* il titolo della proposta con cui Dian Suci ha vinto la decima edizione del Max Mara Prize for Women. Selezionata tra altre 4 finaliste (Betty Adii, Dzikra Afifah, Ipeh Nur e Mira Rizki) da una giuria presieduta da Cecilia Alemani e composta da Venus Lau, Amanda Ariawan, Megan Arlin, Evelyn Halim e Melati Suryodarmo, Suci, grazie a una residenza itinerante di 6 mesi in Italia, organizzata dalla Collezione Maramotti, potrà sviluppare un progetto che indagherà gli intrecci tra credo e produzione artigianale e la trasformazione del sacro in presenza materiale come riflesso di logiche di profitto e globalizzazione. Alemani, curatrice del Premio, in accordo con Max Mara e Collezione Maramotti, inaugurando una nuova fase nomadica e internazionale, ha individuato per questa edizione l'Indonesia come scena di riferimento e il Museum MACAN – Museum of Modern and Contemporary Art in Nusantara, Giacarta come partner.

inediti. A completare il percorso le opere degli altri artisti del nucleo iniziale del "Novecento": Anselmo Bucci, Leonardo Dudreville, Achille Funi, Piero Marussig, Ubaldo Oppi e Mario Sironi, oltre a un ritratto di Malerba eseguito da Primo Sinopico nel 1917. In collaborazione con Archivio Gian Emilio Malerba.



Emilio Malerba, *Le maschere*, 1922. GNAMC, Roma. Foto Alessandro Vasari / Fondazione Centro Studi Raggianti

S.GIOVANNI VALDARNO AR

CASA MASACCIO CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

Corso Italia 83 – casamasaccio.it

Skyler Chen Imitation of Life (Imitare la vita)

a cura di Marta Papini

6 giugno - 20 settembre

Chen si confronta con i canoni della pittura rinascimentale nel luogo in cui hanno preso forma, appropriandosi della gabbia prospettica e inserendovi alcuni elementi di disturbo – scritte, dettagli incongrui, ingrandimenti – che incrinano l'armonia delle scene. Le immagini, a un primo sguardo classiche, diventano minacciose ed elettriche. In collaborazione con MASSIMODECARLO.



Giuditta Branconi, *Cannon Fodder*, 2026 © Giuditta Branconi. Foto Dario Lasagni. Courtesy l'artista e L.U.P.O. Gallery, Milano / Collezione Maramotti



Ndayé Kouagou, *Heaven's truth*, 2026 © Ndayé Kouagou. Foto Dario Lasagni / Collezione Maramotti

FIRENZE

MANIFATTURA TABACCHI

Via delle Cascine 33 – manifatturatabacchi.com
Motel.EdificioB3

Gianni Pettena Paper/Cosmic Breeze

a cura di Davide Giannella

11 giugno - 16 settembre

L'installazione costruisce un'architettura effimera con lunghe strisce di carta appese al soffitto che riempiono l'ambiente, invitando il pubblico a ritagliare il proprio percorso con le forbici.

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10
museonovecento.it

Baselitz. Avanti!

a cura di Sergio Risaliti

25 marzo - 13 settembre

Concentrandosi sull'incisione, la mostra riunisce circa 170 opere tra stampe, dipinti e sculture, restituendo la complessità di una ricerca che attraversa oltre 60 anni e mettendo in luce il legame di Baselitz con Firenze.

Ottone Rosai Poeta Innanzitutto

a cura di Sergio Risaliti

7 marzo - 4 ottobre

Articolata in due ambienti distinti, l'esposizione indaga le figure e i luoghi cari a Rosai, restituendo un'immagine complessa del rapporto con la sua città e gli intellettuali del suo tempo.

PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi – palazzostrozzi.org

Rothko a Firenze

a cura di Christopher Rothko ed Elena Geuna

14 marzo - 23 agosto

Oltre 70 lavori esplorano la pittura di Rothko, dalle prime opere figurative, in dialogo con l'Espressionismo e il Surrealismo, alle tele astratte degli anni '50 e '60, approfondendo anche la sua connessione con la tradizione artistica italiana.

SUPERFLEX There Are Other Fish In The Sea

a cura di Arturo Galansino

14 aprile - 2 agosto

Un progetto di "architettura interspecie" prefigura un futuro in cui l'innalzamento del livello dei mari altererà irreversibilmente la vita dell'uomo.
[Project Space](http://ProjectSpace)

Jean-Marie Appriou Canto infinito

a cura di Arturo Galansino

22 maggio - 23 agosto

Con un approccio fortemente tattile, l'artista modella figure che si inseriscono in un territorio ambiguo tra umano, animale e vegetale.

SANTO FIGARA

Via Arnolfo 6/L – santofigara.it

Mostra collettiva con artisti della galleria

giugno - luglio

SIENA

FONDAZIONE PALAZZO CHIGI ZONADARI

Banchi di Sotto 46 – palazzochigizondadari.com

Cortemporanea #5 Natsuko Uchino

Tessere trame su pieghe increspate

a cura di Fiammetta Griccioli e Cloé Perrone

17 maggio - 8 dicembre

Uchino dialoga con le opere, gli arredi e la decorazione del Palazzo, attraversando le storie e le tradizioni che essi custodiscono attraverso un corpus di lavori realizzati in stretta collaborazione con artigiani locali di Siena e dei borghi circostanti, attingendo alle tradizioni manifatturiere e alle tecniche di tessitura, ricamo e intreccio con materiali radicati nel territorio.

PORTO ERCOLE GR

FORTE STELLA

Monte Argentario

Mauro Staccioli La scultura. Segnare,

interrogare, attraversare (1971-2016)

a cura di Francesca Rosi e Caterina Martinelli

6 giugno - 27 settembre

22 opere tra sculture in ferro, cemento e acciaio corten, e disegni su carta, abbracciano l'intera produzione di Staccioli dal '71 al 2016.

Leandro Erlich a Colle Val d'Elsa

Dall'11 aprile Erlich presenta *Sotto gli Archi del Tempo*, 3 installazioni realizzate per UMoCA – Under Museum of Contemporary Art. Il progetto, ideato da Associazione Arte Continua, rientra nell'ambito di "Le città del futuro" e vede sotto gli archi del ponte di San Francesco, fino al 3 ottobre, una sorta di paesaggio effimero che riflette sulla natura del patrimonio, la sua vulnerabilità e la responsabilità collettiva della memoria. Dice l'artista: «La sabbia evoca l'effimero. Ogni forma costruita con essa sembra contenere, fin dall'inizio, la certezza della propria scomparsa. E tuttavia è proprio in quell'atto di costruire – per quanto precario e fugace – che si rivela qualcosa di profondamente umano».

PISTOIA

ME VANNUCCI

Via Gorizia 122

vannucciartecontemporanea.com

Lori Lako Rememory

testo di Stefania Rispoli

31 maggio - 31 luglio

L'artista indaga le stratificazioni del potere contemporaneo, muovendosi tra archeologia tecnologica e manipolazione dei simboli delle identità nazionali. In mostra una serie di Kilim tessuti a mano, dove le icone dei nazionalismi provenienti da alcune bandiere si fondono in chimere fantastiche; un'installazione di schermi smartphone danneggiati che rivelano segreti satellitari della Guerra Fredda; un video generato in IA che rianima il viaggio di una famiglia italiana nell'Albania ideologica del '78; serie grafiche in cui la cianotipia vira verso il seppia per raccontare le promesse tradite dell'utopia Y2K.



Lori Lako, *Unmuffled*, 2026 / ME Vannucci

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

Antony Gormley What Holds Us

9 maggio - 13 settembre

Gormley presenta un'installazione site-specific composta da 15 grandi edifici corporei costruiti in cartone che creano un labirinto, e diverse altre opere che intervengono nello spazio, oltre a sculture e disegni, in un percorso esperienziale che interroga su ciò che ci sostiene, ci contiene e che crediamo essere permanente.

Nikhil Chopra

9 maggio - 13 settembre

Dopo le performance in due parti a La POP e alla Monnaie de Paris nell'autunno 2024, Cho-



Antony Gormley, *INNERCITY*, 2026. Copyright © l'artista. Foto Eia Bialkowska, OKNO Studio / Galleria Continua



Nikhil Chopra e Uriel Barthélémi, *EMBERS / BRACI*, 2026 © Francesco Raco / Galleria Continua

pra, insieme al batterista e compositore Uriel Barthélémi, presenta una mostra che solleva interrogativi urgenti sulla precarietà ecologica e politica del mondo in cui viviamo, riattivando i disegni di grandi dimensioni che aveva creato in quell'occasione.

IEEDIFICIO57

Via di Berignano 57 – ieedificio57.org

Michelangelo Consani / Giovanni Ozzano

Niji hajimete arawaru: Appare il primo arcobaleno

25 gennaio - 4 settembre // su appuntamento
Ispirandosi alla settima microstagione del calendario tradizionale giapponese, il progetto si sviluppa lungo un arco temporale esteso configurandosi come un percorso di ricerca e confronto che evolve nel tempo, in un dialogo continuo tra le opere, la luce, lo spazio espositivo e il pubblico. In collaborazione con Galleria ME Vannucci.

LIVORNO

FONDAZIONE MAGAZZINI GENERALI / MAGAZZINI GENERALI

Magazzino n. 5. Via della Cinta Esterna 48/50
caricomassimo.org

A tutti e agli altri, benvenuti **Coordinate n. 6.**

All the world is breathing through me

Fabrizio Basso / Giacomo Donati / Steve Hubback / Radio Solaire Metropolitane / Loup Uberto & Soledad Zarka

a cura di Juan P. Macías e Alessandra Poggianti
16 maggio - 12 settembre

Il corpo come soglia e sistema di trasmissione, in relazione con ambienti, territori e flussi materiali e immateriali, riunisce i progetti di 6 artisti che utilizzano linguaggi differenti, dal suono alle onde radio, dai materiali industriali ai fenomeni atmosferici e marini, come isole di uno stesso arcipelago.

ANSEDONIA GR

HYPERMAREMMA

hypermaremma.com

Luca Bertolo Osservatorio M1

4 aprile - 31 agosto

Il progetto inaugura l'ottava stagione di Hypermaremma con un'opera in cui il tema dell'orizzonte sposa quello dell'architettura del rifugio. La struttura, pensata per essere itinerante, parte da Playa La Torba ad Ansedonia, e raggiungerà, durante l'estate, La Tagliata Etrusca (giugno e luglio) e l'altro capo del litorale maremmano sulla Spiaggia della Puntata a Talamone (agosto).



Luca Bertolo, *Osservatorio M1*, 2026.
Foto Daniele Molajoli / Hypermaremma

URBINO

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Via dei Maceri 2 – accademiadiurbino.it

Galleria A. Cappelli

Il sogno di una cosa migliore. Presenze e idee. Accademia di Belle Arti di Urbino 1967-2027

Pier Paolo Calzolari / Marco Cavallo / Vittorio Basaglia / Concetto Pozzati
a cura di Luca Cesari
fino al 10 luglio

ASCOLI PICENO

PINACOTECA CIVICA

Piazza Arringo 7 – ascolimusei.it

Omar Galliani L'eco della Sibilla

fino al 30 agosto

Oltre 400 persone hanno visitato l'atelier temporaneo dell'artista alla Pinacoteca Civica, dove stava realizzando, in dialogo con i capolavori di Carlo Crivelli, Tiziano, Guido Reni e Pellizza da Volpedo, un grande trittico a matita nera su tavola di pioppo, nato da una riflessione sul rapporto tra mito, natura e territorio. L'opera, inserita fino al 30 agosto nel percorso di visita della Pinacoteca Civica, sarà successivamente spostata nella sua sede definitiva a Palazzo Salladini Pilastrini.



Omar Galliani al lavoro, 2026. Foto Alessia Campanelli / Pinacoteca Civica, Ascoli Piceno

SPOLETO PG

PIANOBI / MUST

Largo Ermini 1 – pianobi.info

Out door project #3 **Laurent Le Deunff**

Marmott. Storia di una specie non osservata
a cura di Isabella Vitale e Saverio Verini

27 giugno - settembre

Un progetto site-specific di Le Deunff in collaborazione con Michele Capitani e Semiose gallery, concepito per gli spazi museali del MuST a Spoleto, un luogo in cui scienza e arte si incontrano generando quesiti e certezze.



Maurizio Cannavacciuolo, *Isola ocho*, 2014 / CollAge - Palazzo di Primavera

PROVINCIA DI TERNI

COLLAGE / S.E.C.O.N.D.A.

collagetodi.it

Tra maggio e dicembre, in palazzi storici e istituzionali della provincia di Terni, in continuità con U.N.A. Matteo Boetti cura S.E.C.O.N.D.A. (Sequel Esponenziale Con Ordine Nascosto Da Analizzare).

Terni. Palazzo di Primavera

Fere, sogni e panepato (ALL MASTERS).

Maurizio Cannavacciuolo / Felice Levini / Nunzio

13 maggio - 28 giugno

Con l'intento di offrire una lettura ampia e approfondita dei tre artisti visionari, la prima tappa dell'iniziativa-sequel vuole creare un dialogo originale con la città di Terni in un luogo simbolo della città, recentemente ristrutturato.

Amedeo Longo / Pino Pascali

dal 5 settembre

Amelia. Spazio Aldega **Kristine Alksne**

Amelia. Spazio Aldega 2 **Eleonora Scarponi**

Amelia. Spazio Proietti **Agata Stepien**

Amelia. Ristorante La Gabelletta

Sara Cancellieri / Laura Patacchia /

Jessica Moroni dal 20 giugno

Narni. Mulino Erolì

Marialuna Storti / Gabriele Massei

Carte pesanti come massi al sapor di capesante / marmi storti e volanti da Tivoli al Myanmar

Cecilia Damiani / Kira Protsenko

dal 3 luglio

Terni. Museo Caos

Gianni Dessi / Laura Palmieri / Andrea

Aquilanti Siderali palmeti e aquile palmate

dal 5 settembre

Orvieto. Palazzo del Popolo

Paolo Canevari

dal 5 settembre

Matteo Boetti per S.E.C.O.N.D.A.

Roberto Lambarelli: *In occasione dell'anniversario dei tuoi 33 anni di attività, hai ideato S.E.C.O.N.D.A., un progetto che nell'acronimo del titolo allude a un ordine nascosto da analizzare. Come nasce e su quali presupposti questa seconda grande iniziativa nel territorio umbro?*

Matteo Boetti: S.E.C.O.N.D.A. nasce dal desiderio di creare il *sequel* della rassegna U.N.A. realizzata nel 2023 e anche in qualche modo di tornare alle origini. Infatti S.E.C.O.N.D.A. è una versione più contenuta e mirata di U.N.A., nella quale ho esposto 88 artisti in 28 distinte mostre in sole 28 settimane, in 23 location di 4 comuni, con la partecipazione di 22 critici e curatori. S.E.C.O.N.D.A. invece si sviluppa in 10 mostre fra Terni, Narni e Amelia con 21 artisti da metà maggio a fine novembre. Torno alla modalità dei miei esordi, al taglio critico che scelsi tanti anni fa, quello del confronto generazionale. Sono infatti pochissimi gli artisti cosiddetti *mid-career*. Si tratta per la maggior parte di emergenti under 40 e di maestri over 60. L'ordine nascosto da analizzare è appunto quello che permette di far convivere e dialogare opere di giovani artisti da tutta Europa, tra i quali 8 donne, con i lavori di autori affermati e moltiplicati che non hanno mai esposto insieme.

RL: *In cosa si differenzia questo sequel dalla prima rassegna U.N.A.?*

MB: U.N.A. è stata un'operazione bulimica, nella quale ho cercato di condensare e sintetizzare 30 anni di lavoro con più di 250 mostre, il bisogno di fare il punto della situazione in un momento cardine della mia vita, quando cioè ho deciso di trasformare l'attività da galleristica pura a *project studio* curatoriale per spazi altrui. Questa rassegna S.E.C.O.N.D.A., appena inaugurata con la strepitosa triplice personale di Cannavacciuolo, Levini e Nunzio, è invece una serie di mostre più calibrate, meno dispersive,

più aderente ai miei attuali interessi. Mi regalo anche Pascali e Uncini.

RL: *La prima tappa, dal titolo Fere, Sogni e Panepato (ALL MASTERS), coinvolge Maurizio Cannavacciuolo, Felice Levini e Nunzio. Intorno a quali pensieri metti insieme questi artisti?*

MB: Lavoro con questi 3 autori dagli anni '90 e volevo un esordio di rassegna con i fiocchi, un inizio di un certo calibro. Non mi serviva un pensiero unificante, si tratta infatti di 3 personali distinte, ognuna delle quali occupa un intero piano del Palazzo di Primavera di Terni. La sfida era quella di armonizzarle tra loro e spero di esserci riuscito attraverso la scelta delle opere e la struttura del loro allestimento. Stili, poetiche e contenuti molto diversi e caratterizzati possono andare a braccetto grazie a un arbitrio/azzardo curatoriale.

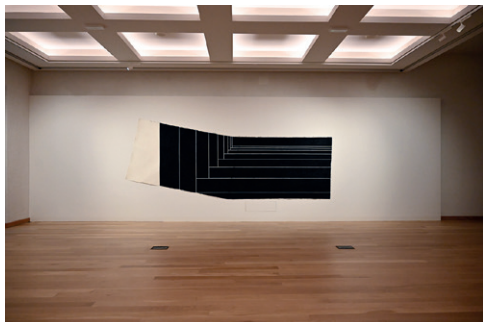
RL: Dichiaro che l'iniziativa mira a conquistare un "turismo culturalmente più elevato". Cosa può rendere possibile, a tuo avviso, una fruizione più lenta e consapevole dell'arte?

MB: Ti confesso che non ne ho idea, non tutto è determinato da scelte consapevoli, esiste anche il caso e il desiderio. Vivo in Umbria da 18 anni, regione notoriamente fuori dai grandi circuiti del contemporaneo.

Sarei ovviamente felice di alzare il livello del turismo ma non ho ricette segrete. In generale una fruizione più lenta, meno mondana e superficiale penso sia auspicabile. In questo senso penso di essere nel posto giusto, Terni, Narni e Amelia sono facilmente raggiungibili in treno e vicini all'autostrada, a differenza di Todi dove ho avuto gallerie per 11 anni, ma mantengono quei sani ritmi di provincia che permettono di godersi le mostre con calma. Non faccio per scelta più fiere da anni, sto finendo il mio quinto libro di poesia e mi va bene così! Sono felicemente fuori dalle frenesie metropolitane.



Felice Levini, *Aiace*, 2024 / CollAge - Palazzo di Primavera



Nunzio, *Senza titolo*, 2011 / CollAge - Palazzo di Primavera

ROMA

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2
villamassimo.de/it

Festa dell'Arte - KUNSTFEST 2026

17 giugno h 18 - 23.30

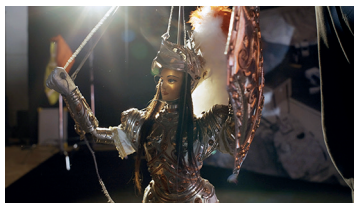
I vincitori del Premio Roma Villa Massimo 2025/26 (Ann Cotten, Sina Fani Sani, Kyung-Ae Kim, Alicija Kwade, Fabien Lévy, Tobias Nolte e Max Schwitalla, Peter Piller, Andrea Winkler & Stefan Panhans, Barbara Yelin e il borsista di breve periodo Andreas Weber), dopo il soggiorno di 10 mesi a Roma, presenteranno i propri lavori, in parte site-specific, negli atelier e nel parco con mostre, performance, concerti, video, letture e installazioni. Presenti nella galleria di Villa Massimo anche i borsisti residenti a Casa Baldi e Villa Serpentara (Eva Menasse, Marina Naprushkina e Matheus Rocha Pitta).

Sempre più Fuori. Festival multidisciplinare di teatro, musica, danza, performance, cinema, letteratura, fotografia

direzione artistica di Antonino Pirillo e Giorgio Andriani

6 - 17 luglio

L'Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, il Cimitero Monumentale del Verano, il Goethe-Institut Rom e lo Spazio Rossellini diventano tappe di un racconto comune, percorso da spettacoli, concerti, incontri e installazioni site-specific.



Andrea Winkler & Stefan Panhans, PUPIDRAMA still#20_©Panhans&Winkler / Accademia Tedesca

CENTRO DELLA FOTOGRAFIA DI ROMA

Mattatoio. Padiglione 9D – Piazza Orazio Giustiniani 4 – centrodellafotografia.it

Irving Penn Fotografie 1939 - 2007

Capolavori dalla collezione della Maison Européenne de la Photographie, Parigi a cura di Alessandra Mauro, Pascal Hôel e Frédérique Dolivet

30 gennaio - 29 giugno

Silvia Camporesi C'è un tempo e un luogo

a cura di Federica Muzzarelli

30 gennaio - 29 giugno

Corpi reali, corpi immaginati. Identità, appartenenza, costruzione di senso

Forough Alaei / Kensuke Koike / Alix Marie

a cura di Daria Scolamacchia

30 gennaio - 29 giugno

CINEMA AZZURRO SCIPIONI

Via degli Scipioni 82

Michela de Mattei / Natália Trejbalová

Read more about Atlantis and connect the dots a cura di Ilaria Gianni e Paola Clerico

progetto di IUNO e Case Chiuse

16 maggio - 24 giugno

Le ricerche di De Mattei e Trejbalová interrogano il rapporto tra mondo naturale, tecnologia e immaginazione attraverso narrazioni speculative, immagini allucinate, ecosistemi artificiali e forme di percezione instabili. La mostra si sviluppa tra gli spazi di IUNO e del Cinema Azzurro Scipioni, dove sono presentati i due film centrali del progetto, ampliando il dialogo della mostra verso una dimensione cinematografica e immersiva.



Michela de Mattei, DIVINACARTOMANTI (Photo Finish 138), 2026 / Cinema Azzurro Scipioni

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – fondazionebaruchello.com

Donatella Landi Pensieri di terra

a cura di Carla Subrizi

20 maggio - 2 luglio

Un percorso tra film e sculture parte dall'anteprima, con prove, testi e plastici, di un'installazione composta da formelle in porcellana sulle quali sono riprodotte le fotografie d'archivio delle principali stragi che hanno attraversato la storia italiana. Muovendosi tra diversi media, Landi traspare la materialità della scultura nella forma dinamica dell'acqua, la storia del XX secolo in un irreal paesaggio di presenze fisiche, il mito o immaginari archetipici nell'ebbrezza del sacro.

FONDAZIONE D'ARC

Via dei Cluniacensi 128-130 – fondazionearc.it

Gabriele Silli Immenso Spermatozoo

Sottomarino

a cura di Giuliana Benassi

14 giugno - 27 settembre

Due grandi installazioni site-specific sono presentate insieme a opere scultoree che, come una punteggiatura, si mescolano con l'allestimento della collezione permanente. Alludendo, nel titolo, all'origine della vita, la mostra approfondisce la suggestione di ciò che affiora da un altrove identificabile in una metafora che intreccia subacqueo e subconscio.

FONDAZIONE NICOLA DEL ROSCIO

Via Francesco Crispi 18
fondazionenicoladelroscio.it

Danh Vo

da un'idea di Diego Cassina

20 marzo - 17 luglio

Vo realizza installazioni e sculture che intrecciano storia personale e collettiva, con un particolare interesse per le piante, integrate nei suoi progetti per instaurare una relazione intima con il pubblico. Il legame con la botanica, coltivato profondamente anche da Nicola Del Roscio, è il *fil rouge* di una mostra che offre una riflessione stratificata sulla vita, sul tempo e sulla responsabilità nei confronti del mondo naturale.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

Alberto Maggini ULTRA FLAT

a cura di Gianlorenzo Chiaraluce

15 maggio - 10 luglio

Attraverso la messa in scena di rituali di bellezza, Maggini costruisce rappresentazioni ambivalenti in cui i confini tra vero e falso, prezioso e



Alberto Maggini, Anti-Icon Goddesses, 2024. Foto Michele Colasuonno / Fondazione Pastificio Cerere

ordinario si assottigliano. Indagando il rapporto tra bellezza e potere, la mostra intende la prima come un costruito culturale stratificato, prodotto da impianti simbolici, tecnici ed economici che definiscono standard, modelli e desideri.

Yngve Henriksen Lofoten Poems – Visions from the Deep North

a cura di Alessandra Mammi

15 maggio - 10 luglio

Dipinti diversi per dimensione e anno di realizzazione, disegni su carta e lavori più intimi, sono esposti insieme a libri, dischi, piccoli ricordi, trofei, appunti, foto e notebooks riuniti nelle teche accanto alle opere. Infine, un video realizzato con Kjell Ove Storvik segue l'artista nel corso di una giornata tra lo studio e il paesaggio che lo ispira, mettendo in luce il suo lungo rapporto con questi ambienti estremi.

Eugenio Tibaldi BENU. La mostra

a cura di Marcello Smarrelli

22 settembre - 28 novembre

A seguito dell'inaugurazione di *BENU*, opera site-specific concepita come intervento permanente all'interno della Casa Circondariale Femminile di Rebibbia "Germana Stefanini", la mostra omonima è un'ulteriore riflessione sul lungo processo che ne ha accompagnato la realizzazione.

FONDAZIONE PER L'ARTE FEBO ETS

Via Francesco Stacci 42

[instagram.com/fondazioneperarte/](https://www.instagram.com/fondazioneperarte/)

Schatzkammer #1

8 giugno - 25 luglio

Il primo appuntamento del nuovo progetto della Fondazione, dedicato al dialogo tra arti visive e arti applicate, vede protagoniste pittura, scultura, fotografia, design, ceramica e il gioiello, svincolato quest'ultimo dall'ambito ornamentale e dalla funzione decorativa e inteso come opera d'arte, con una valenza estetica e concettuale capace di integrare pittura, scultura e ricerca formale. Moltissime le presenze, da Ceroli a Cerone, da Munari a Guttuso, da Ico Parisi a Nanda Vigo, da Emiliano Maggi a Leonardo Petrucci, da Gilbert Albert a Fulco di Verdura, da Orlando Orlandini ad Antonia Campi.

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

David Eisl Per completezza / For the sake of completeness

30 aprile - 26 giugno

In mostra i risultati della residenza svolta al Forum Austriaco a febbraio 2025, che ha permesso all'artista di studiare e ricercare nelle



David Eisl / Forum Austriaco di Cultura Roma

collezioni grafiche romane, realizzando un ciclo che è parte di un più ampio progetto in cui Eisl si confronta con opere significative della storia dell'arte componendo, per ogni originale, un breve testo che poi reinterpreta con il disegno.

GNAMC

Viale delle Belle Arti 131 – gnamc.cultura.gov.it

Max Peiffer Watenphul Pittore del Bauhaus

a cura di Gregor H. Lersch

21 aprile - 23 agosto

Con l'intento di mettere in luce il fatto che l'artista sia un pittore del Bauhaus la cui opera, radicata nell'esperienza interdisciplinare della scuola, si sviluppa in una direzione autonoma, la mostra presenta 80 lavori che ne ricostruiscono l'intero percorso.

Artista alla **GNAMC Marinella Senatore**

Artista dell'anno 2026

28 aprile - 31 dicembre

Pablo Atchugarry Scolpire la Luce

a cura di Gabriele Simongini

19 maggio - 21 giugno

Circa 50 sculture ripercorrono gli ultimi 15 anni dell'attività dell'artista, che per l'occasione dona al museo *Energy*, opera in marmo bianco concepita e realizzata per la collezione della GNAMC.

ISTITUTO POLACCO DI ROMA

Via Vittoria Colonna 1 – istitutopolacco.it

DA A AD A. Nulla di ordinario / Nic zwyczajnego

a cura di Ilaria Gianni con Greta Martina e

Giuliana Paolino per IUNO

ideato da Alfredo Pirri e Sergio Sarra

14 maggio - 11 settembre

9 artisti della scuola di Pittura dell'Accademia di Belle Arti di Roma, sotto la guida di Alfredo Pirri e Sergio Sarra, sono in dialogo con 5 artisti e collettivi dello *Studio of Spatial Activities*, coordinato da Miroslaw Bałka e Katarzyna Krakowiak-Bałka, dell'Accademia di Belle Arti di Varsavia.

Attraverso pittura, scultura, video, performance e fotografia, le opere in mostra propongono mondi alterati, sogni tradotti in immagini, ricordi rielaborati e immaginari riscritti.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

Latefa Wiersch Atlas Studios

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

13 marzo - 5 luglio

Una sequenza di ambienti, che evoca l'apparato del fare cinema (set, costumi, luci e spazi di prova) rivelando, al contempo, i meccanismi attraverso cui la storia viene costruita, rappresentata e perpetuata nel tempo, si ispira agli Atlas Studios di Ouarzazate in Marocco dove, a partire dagli anni '80, molte produzioni cine-



Latefa Wiersch, *The most powerful weapon*, 2026
© Daniele Molajoli / Istituto Svizzero



Una veduta della mostra *DA A AD A. Nulla di ordinario / Nic zwyczajnego*, 2026 / Istituto Polacco di Roma

matografiche hanno messo in scena le proprie visioni dell'antichità, dell'impero e dell'esotismo.

Chloé Delarue Neon

fino al 1 gennaio

L'opera al neon è parte di un progetto di ricerca in corso che indaga come automazione, sistemi digitali e infrastrutture tecnologiche plasmino percezione, affettività ed embodiment.

LAVINIA / VILLA BORGHESE

Loggia dei Vini. Ingresso da via dell'Uccelliera

laviniaroma.com

Saadane Afif Quinto gusto. Pistacchio e

limone

12 giugno - 20 settembre

Ancora visibili: Ross Birrell & David Harding, Enzo Cucchi, Piero Golia, Johanna Grawunder, Gianni Politi, Monika Sosnowska.

MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.org

Hito Steyerl Mechanical Kurds

a cura di Alice Labor

29 aprile - 30 agosto

L'installazione combina un video monocanale con elementi immersivi riflettendo sui rapporti tra lavoro digitale, intelligenza artificiale, conflitti geopolitici e produzione di immagini, espandendo la narrazione cinematografica nello spazio espositivo e rivelando i corpi, i territori e i conflitti invisibili nei processi di creazione delle IA.

Uno, cinque, dodici. Ottant'anni del

Premio Strega

a cura di Maria Luisa Frisa e Mario Lupano

29 aprile - 30 agosto

SHE DEVIL 14

da un'idea di Stefania Miscetti

29 aprile - 30 agosto

La sala video apre con la storica rassegna di video arte al femminile, nata nel 2006 e giunta alla 14a edizione, con un panorama ampio e trasversale che esplora i molteplici significati che il sentimento della paura assume nei tempi contemporanei. Tra le artiste invitate figurano: Monira Al Qadiri, Cecelia Condit, Raffaella Crispino, Nathalie Djurberg & Hans Berg, Helen Anna Flanagan & Josefín Arnell, Regina José Galindo, Camille Henrot, Laure Prouvost, P.Staff, Janis Rafa, Tabita Rezaite, Marianna Simnett, Berta Tilmantaitė, Neringa Rekašiuūtė, Rūta Meilutytė, Aurelija Urbonavičiūtė, Yuyan Wang.

Amelia Rosselli, un canto nel suo spazio

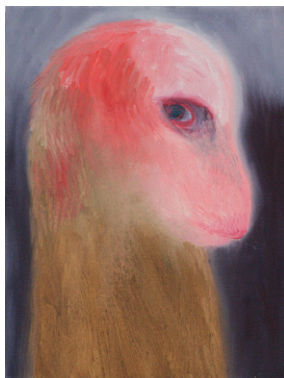
a cura di Andrea Cortellesa

Con l'ascia dietro le spalle. Dieci anni senza

Amelia Rosselli

29 aprile - 28 giugno

Impromptu



Miriam Cahn. Foto Meyer Riegger / MACRO

29 giugno - 30 agosto

Un'esperienza immersiva permette di entrare in contatto con la voce e la produzione della poetessa a 30 anni dalla sua scomparsa.

Miriam Cahn Ciò che mi guarda

a cura di Cristiana Perrella

11 giugno - 15 novembre

Oltre 100 opere coprono l'intera traiettoria dell'artista, dalla fine degli anni '70 ai lavori più recenti, mettendo in luce le sue ossessioni formali e politiche: la rappresentazione del corpo femminile, la denuncia della violenza bellica, la dimensione erotica come atto di resistenza.

Premio Paul Thorel. Le imperfezioni

a cura di Sara Dolfi Agostini

11 giugno - 30 agosto

Le vincitrici della terza edizione del premio – Caterina De Nicola, Irene Fenara e Lorenza Longhi – indagano in modo critico le relazioni tra dimensione reale e virtuale in una società iperconnessa e turbo-capitalista.

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

Tragicomica. Prospettive sull'arte italiana dal secondo Novecento a oggi

a cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi

2 aprile - 20 settembre

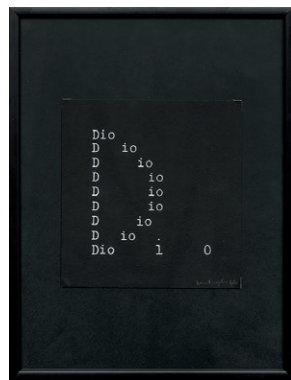
Oltre 300 lavori, realizzati dal secondo dopoguerra a oggi da più di 130 artisti, indagano la componente ironica che attraversa la cultura italiana, lasciando emergere un racconto alternativo dell'arte che scompiglia il canone, ampliandolo.

L'archivio della rivista segno. Attualità internazionali d'arte contemporanea, 1976 - 2026

a cura di Paolo Balmas

2 aprile - 18 ottobre

Un focus dedicato all'archivio della storica rivista, acquisito nel patrimonio del Museo, in occa-



Mirella Bentivoglio, *Icona nera (Dio-IO)*, 1968. Collezione Gianni e Giuseppe Garrera. Foto Giorgio Benni / MAXXI

sione dei cinquant'anni dalla nascita.

Andrea Paziienza Non sempre si muore

a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti

24 aprile - 27 settembre

Nei 70 anni dalla nascita, il secondo capitolo del progetto (dopo il MAXXI de L'Aquila) segue gli anni della formazione fino alle ultime opere, fra tavole a fumetti, testi, illustrazioni e disegni pittorici, presentando il murale eseguito dal vivo durante la Fiera del Fumetto a Napoli nell'87.

Creature, Creatori. San Francesco e l'arte contemporanea

a cura di Beatrice Buscaroli

22 maggio - 20 settembre

Andando oltre l'immagine iconografica di San Francesco per raccontarne il modo di guardare il mondo e il valore etico del suo pensiero, la mostra riunisce opere della Collezione MAXXI in dialogo con lavori affini per temi e linguaggi, alcuni creati per l'occasione.

Vitalità dell'architettura italiana 1946-2026

a cura di Pippo Ciorra, Elena Tinacci

29 maggio - 15 novembre

Nell'80° anniversario della Repubblica, il Museo dedica una mostra all'architettura italiana, ripercorrendo la stagione storica nata da allora e raccontando il ruolo di una nuova generazione di architetti italiani, con uno sguardo sul futuro.

Ramak Fazel's Milan Unit 1994-2009

29 maggio - 22 novembre

NXT HPO Rubato

a cura di Pippo Ciorra

29 maggio - 4 ottobre

Il progetto vincitore di NXT 2026 è quello del gruppo HPO, un'installazione temporanea nello spazio esterno del museo, che utilizza materiali di recupero e dall'estetica dichiaratamente "di cantiere" per offrire relax e interazione.

Collezione MAXXI The Large Glass

a cura di Alex Da Corte

fino al 25 ottobre

ENTRATE TAKK con-vivere
a cura di Martina Muzi
20 marzo - 14 febbraio

MUSEO DELLE MURA

Via di Porta San Sebastiano 18
museodellemurroma.it

Moto a luogo #2. Le Accademie di Belle Arti di Frosinone e di Roma incontrano l'Archeologia

a cura di Giusi Digrandi e Iginio De Luca, in collaborazione con Nicoletta Provenzano
23 maggio - 4 ottobre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizioni.it

Mario Schifano

a cura di Daniela Lancioni
17 marzo - 12 luglio

La mostra restituisce la biografia artistica di Schifano: dalle opere degli esordi degli anni '50, informali e materiche, ai primi monocromi del '60; dalla stagione inaugurata con la mostra *Tutto* nel '63 alla Galleria Odyssea di Roma, alle nuove iconografie mediate dal linguaggio fotografico e dalle figure della storia dell'arte; dai *Paesaggi TV* al cinema; fino ai dipinti fuori misura degli anni '80 e ai lavori degli anni '90, nei quali più esplicitamente si è manifestata la sensibilità dell'artista per le emergenze sociali.

Marco Tirelli

Anni luce
a cura di Mario Codognato
17 marzo - 12 luglio

Un nucleo di opere inedite, realizzate appositamente, costruisce un unico grande ciclo pittorico in cui ogni lavoro, pur nella propria autonomia, si inserisce in una trama organica e continua che dà vita a un "teatro della memoria". Un atlante visivo che abbraccia l'intero suo universo poetico intrecciando memorie, frammenti di cinema, letteratura, storia dell'arte e ombre.

Romasuona. La musica in Italia 1970-1979

a cura di Guido Bellachioma
in collaborazione con Pino Candido
1 maggio - 12 luglio

World Press Photo. Exhibition 2026

7 maggio - 29 giugno

FUORI SEDE. Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri

a cura di Francesca Barbi Marinetti
14 maggio - 31 luglio

Il Festival intende valorizzare il dialogo continuo tra le diverse comunità accademiche e il tessuto culturale cittadino, riaffermando il ruolo delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri come spazi di produzione culturale, confronto e sperimentazione.

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

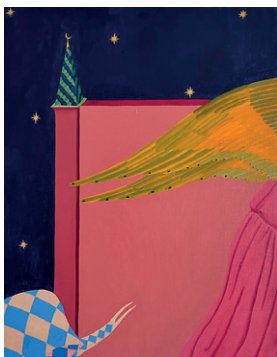
Dopo le sei di sera. Derive del realismo magico

Alessia Armeni / Anne Buckwalter / Dario Carratta / Ruoxi Jin / Luca Rubegni

a cura di Gaia Bobò

14 maggio - 24 luglio

Esplorando la persistenza di alcune traiettorie estetiche del realismo magico nella creazione artistica contemporanea, la collettiva coinvolge artisti emergenti e mid-career della scena italiana e internazionale in un percorso che vive nella tensione tra il non detto e il non visto.



Luca Rubegni, *Allégorie italienne - Passage*, 2024 / Francesca Antonini



Luca Padroni, *Resta con me Grande Spirito*, 2026. Foto Alessandro Vasari / L'Attico

L'ATTICO

Via del Paradiso 41 – fabiosargentini.it

Luca Padroni

Natura Madre
a cura di Fabio Sargentini ed Elsa Agalbató
16 maggio - 19 giugno / 15 settembre - 9 ottobre

L'artista continua la sua personale esplorazione pittorica con una riflessione sul rapporto tra esseri umani e natura, nell'ambito del ciclo di mostre che Sargentini chiama "Arte da teatro". Sul palcoscenico del teatro della galleria, Padroni posiziona una grande tela con uno stagno al quale si abbevera un coccodrillo reale (!), mentre nella sala adiacente disegna sulle pareti una foresta abitata da un elefante.



Genuardi/Ruta e Tristan Baraduc, *Chroma*, 2026. Foto Eleonora Cerri Pecorella / bocal

BOCAL

Via di Santa Giovanna d'Arco 4
pieuxetablisements.it

Tristan Baraduc / Genuardi Ruta

Chroma
a cura di Isabella Vitale
con una conversazione a cura di Daniela Bigi
9 aprile - 10 luglio

Per Baraduc e Genuardi/Ruta sia il colore che la luce non sono soltanto elementi decorativi ma dispositivi spaziali che costruiscono relazioni tra opera, architettura e pubblico, facendo dell'intervento artistico un'opera ambientale che ridefinisce il luogo e l'esperienza di chi lo attraversa.

GALLERIA CONTINUA / THE ST.REGIS ROME

Via Vittorio E.Orlando 3 – galleriacontinua.com
Carlos Garaicoa I giardini di Piranesi
15 maggio - 8 agosto

In mostra una nuova serie di disegni, acquerelli, dipinti e una grande installazione composta da piccoli pesi metallici ancorati al terreno, e da scintillanti contrappesi in ottone sospesi sopra di essi. Una riflessione sulla città, intesa come organismo stratificato, attraversato da tensioni fra memoria, trasformazione e possibilità.



Carlos Garaicoa, *Nepenthes mirabilis (Planta jarra/ Pitcher Plant)*, 2025. Foto G. Benni / Galleria Continua

CURA. HQ / BASEMENT ROMA

Viale Mazzini 128 – basementroma.org

Dorota Gawęda / Eglè Kulbokaitė

Spit and Image

a cura di CURA. (Ilaria Marotta, Andrea Baccin)

testo di Yang Beichen

28 aprile - 10 luglio

Il duo indaga come identità e incarnazione si formino attraverso reti digitali ed ecologiche, e come dimensioni spettrali, sensoriali e collettive si intreccino all'interno di questi sistemi. Lo spazio espositivo si trasforma in una zona ambigua di liminalità, in cui i confini della percezione si dissolvono in un campo di sovrapposizioni, intrecci e disorientamento. In partnership con Istituto Svizzero.

EDDART

Via di Monte Giordano 36 – eddart.net

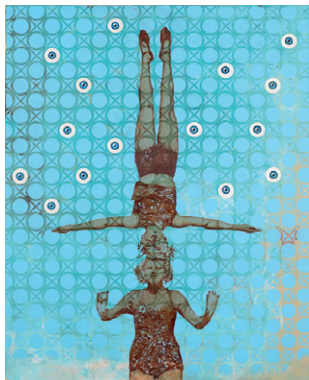
Mauro Di Silvestre

Questione di equilibrio

testo di Valerio Antonio Federico

14 maggio - 15 giugno

Una selezione di lavori indaga il concetto di equilibrio, inteso come continuo confronto tra elementi opposti – stabilità e precarietà, gesto e controllo, memoria e presente, in un legame autobiografico con Roma.



Mauro Di Silvestre, *Questione di Equilibrio*, 2025 / EDDart

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

Petra Feriancová

Hydra's heads

10 aprile - 13 giugno

Attraverso l'uso di materiali organici e sintetici, Feriancová indaga la fragilità dei corpi e l'immortalità dell'arte, in un percorso che ha il suo fulcro in un'installazione site-specific che trasforma il pavimento in un territorio fragile e instabile, dove il pubblico è chiamato a muoversi come su una massa bollente di lava o creta, alla ricerca di un equilibrio precario.



Aron Demetz, *Senza titolo (Untitled)*, 2024 / Galleria Anna Marra

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32

galleriaannamarra.com

Aron Demetz

Racconti brevi

a cura di Claudio Libero Pisano

4 maggio - 18 luglio

Opere inedite segnano un momento di profonda sintesi nella ricerca dell'artista, un passaggio verso l'astrazione dove la materia, privata della figura umana, si fa narrazione del tempo e dei cicli naturali. Demetz non si limita a scolpire, interroga la materia per portarne alla luce l'essenza, lavorando su venature e trasparenze, trasformando il legno in un calendario senza tempo.

MONITOR

Via degli Aurunci 44-46-48 – monitoronline.org

Elisa Montessori

50 x 35

14 maggio - 17 luglio

La mostra, introdotta dal libro d'artista che le dà il titolo, riunisce lavori realizzati dal 2014 al 2026, restituendo una visione ampia del lavoro recente di Montessori, energico, vitale e sfaccettato, che si nutre di molteplici suggestioni.

OPERATIVA ARTE CONTEMPORANEA

Via del Consolato 10 – operativa-arte.com

Bestiario romano

dal 15 maggio // su appuntamento

Una costellazione di opere di diversi artisti che accompagnano e hanno accompagnato gli ultimi anni della galleria sono riuniti per ricreare un assurdo paesaggio zoomorfo nello spazio composto da animali, mitici e mitologici. Artiste/i: Massimiliano Amati, Franco Angeli, Marco Emmanuele, Azzurra Galatolo, Giuseppe Gallo, Leoncillo Leonardi, Felice Levini, Emiliano Maggi, Renato Mambor, Giulia Mangoni, Gino Marotta, Pino Pascali, Gaetano Pompa, Toti Scialoja.



Emiliano Maggi, *Untitled Nature*, 2025 / Operativa Arte Contemporanea



Elisa Montessori, *50 x 35*, 2025-2026. Foto Giorgio Benni / Monitor



Petra Feriancová, *Hydra's heads*, 2026. Foto Giorgio Benni / Gilda Lavia



Laurent Le Deunff, *Marmott*, veduta della mostra, 2025. Foto Vanessa Caredda / pianobi



Una veduta della mostra *Materia Madre/Lingua Madre*, 2026. Foto Roberto Apa / Erica Ravenna

PIANOBI

Via dei Ciceri 97/99 – pianobi.info

Laurent Le Deunff *Marmott*

a cura di Isabella Vitale

fino al 20 giugno // su appuntamento

Una fontana raffigurante una marmotta che zampilla acqua, completata da un grande murale a carboncino con delle nuvole, rimanda a un atto simbolico tra riti pagani e cristiani custoditi da secoli dalla Città Eterna. Nell'ambito de "Il Racconto dell'Acqua" ideato e curato da Adriana Polveroni.

ERICA RAVENNA

Via della Reginalda 3 / Via di Sant' Ambrogio 26
ericaravenna.com

Materia Madre/Lingua Madre

Cyril de Commarque / Laura Pugno / Gaia

Scaramella / Lucia Veronesi

a cura di Benedetta Carpi De Resmini

12 maggio - 30 settembre

Nato da una riflessione sulla materia come elemento primario e generativo, il progetto riunisce linguaggi differenti che condividono la comune tensione a interrogare il confine instabile tra organico e culturale. Un ecosistema di mutazioni in cui forme, parole e immagini si disgregano e ricompongono, mentre la natura riscrive senza sosta la propria grammatica. Catalogo con testo della curatrice e poesie di Valerio Magrelli.

RICHTER FINE ART

Vicolo del Curato 3 – galleriarichter.com

Vera Portatadino

Talking to Strangers at Night

26 maggio - 11 settembre

A partire dalla lettura di filosofi e poeti – in particolare Maria Zambrano –, che la pittura non restituisce come memoria o racconto, ma come campo di intensità, l'artista riflette in mostra sull'alterità, intesa come ciò che resta inappropriabile.

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

Susanne Kessler *Linee del mondo*

6 maggio - 26 giugno

Il percorso, che riunisce diverse opere, ha il suo fulcro in una scultura in bronzo che mostra il corso completo del Rio delle Amazzoni ed è stata composta, prima della fusione, da materiali insoliti, pieni di tracce e sedimentazioni del nostro tempo, visibili nella sua forma finale.

Giulia Lanza *Ephemera. Of the very same fabric*

a cura di Mattia Cleri Polidori

3 luglio - 18 settembre

RICHARD SALTOUN GALLERY

Via Margutta 48/a-48/b – richardsaltoun.com

Silvia Giambone *I LIE*

22 maggio - 31 luglio

L'artista, che è stata una delle prime voci della sua generazione a portare le istanze femministe e identitarie su una dimensione colta e universale, propone una nuova produzione incentrata sulla menzogna come struttura ontologica e politica del presente, continuando la sua indagine sull'abuso e la violenza. Esplorando a "bassa voce" il trauma, quel rumore di fondo fatto di silenzi punitivi e burocrazie dell'affetto riflette sull'estetica del domestico come una maschera di decoro volta a nascondere l'alienazione.



Silvia Giambone, *Untitled with thorns*, 2017 © Silvia Giambone / Richard Saltoun Gallery

SOCIETÀ DELLE API

Via Gregoriana 40 – societadelleapi.org

Soglia / Common Acts

presentata da Francis Offman

22 aprile - 23 settembre

Opere di artisti della collezione, di generazioni e geografie differenti, accostano pratiche che condividono un'attenzione alla materia, al gesto e alla dimensione quotidiana. Fondata sull'idea di ospitalità e convivialità, la mostra rifiuta ogni separazione tra arte e design, lasciando coesistere opere e oggetti per delineare un ambiente in cui vivere e guardare coincidono.

SPAZIO IN SITU

Via Luchino dal Verme 173 – spaziositu.it

ZIO ZIO tutto a posto Alessandra Cecchini /

Marco De Rosa / Chiara Fantaccione / Andrea

Frosolini / Daniele Sciacca / Guendalina Urbani

a cura di Fulvio Chimento

13 giugno - 4 settembre // su appuntamento

STUDIO SALES DI NORBERTO RUGGERI

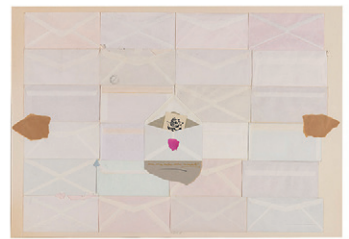
Piazza Dante 2 – studiosales.it

Concetto Pozzati. 50 anni dopo

testo di Danilo Eccher

4 maggio - 20 giugno

A 50 anni dall'antologica dedicata a Pozzati a



Concetto Pozzati, *Una mia rosa nera ricambiata*, 1975 / Studio SALES di Norberto Ruggeri

Palazzo delle Esposizioni, il percorso rilegge un momento cruciale della sua produzione, quello degli anni '70, caratterizzato da sperimentazioni tecniche e linguistiche che si discostano dalla sua cifra più riconoscibile. In mostra 4 lavori di grandi dimensioni presenti nella rassegna del '76, oltre a una di formato più contenuto e una selezione di lavori su carta. In collaborazione con Archivio Concetto Pozzati.

TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10 – tralevolte.com

Tito 100 anni attraverso la forma

5 giugno - 5 luglio

Nel centenario della nascita di Tito, la mostra itinerante testimonia il lavoro eclettico e di ricerca svolto dall'artista nei vari settori d'interesse, spaziando dalla pittura alla scultura, dalle arti applicate all'editoria. Il progetto si sposterà a Palazzo Silvestri a L'Aquila (20 agosto - 12 settembre), alla 53. edizione del Premio Sulmona (17 ottobre - 8 novembre) e all'Università del Molise di Campobasso.



Tito, *Palma fantastica* / TRALEVOLTE

VILLA LONTANA

Via Garibaldi 68-69 – villalontana.it

Cory Arcangel / Hampus Lindwall

Hidden Noise: Sonitus Occulti

22 maggio - 19 settembre

Articolata intorno a *Hidden Noise*, serie di concerti Fluxus per organo iniziati nel 2018 da Arcangel e Lindwall, la mostra raccoglie materiali d'archivio, opere e contributi sonori di Ellen Arkbro, Nils Henrik Asheim, Pierre Bismuth, Kara-Lis Coverdale, Tom Crawford, Marcel Duchamp, Flavor Flav, Haley Fohr aka Circuit des Yeux, Joy-Leilani Garbutt, Amina Hocine, Stine Janvin, Roc Jiménez de Cisneros (EVOL), Hanne Lippard, Haroon Mirza, Phill Niblock, Charlemagne Palestine, Seth Price e Akira Sileas.

Z2O SARA ZANIN

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

Guglielmo Maggini

Nel tuo affondare, la mia forma

a cura di Giuseppe Armogida

12 maggio - 10 luglio

Eredità e naufragio sono al centro di un progetto che accoglie un corpus inedito di lavori realizzati tra il 2025 e il '26, in cui ceramica e resina si intrecciano mentre emergono nuove traiettorie di ricerca con l'introduzione del vetro.

z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

Superfici instabili Lyndon Barrois Jr. / Mario Cresci / Ayla Dmyterko / Maimouna Guerresi / Tomoe Hikita / Jeanine Richards / Flora Temnouche
12 maggio - 13 giugno

Un paesaggio visivo in cui le opere si presentano come spazi attivi attraversati da memoria, riflessioni e tensioni materiali, ove pittura, video e fotografia diventano strumenti attraverso i quali l'immagine si trasforma e si ridefinisce.

Maddalena Pamio

a cura di Ilaria Gianni
da metà giugno

CAPENA RM

ART FORUM WÜRTH

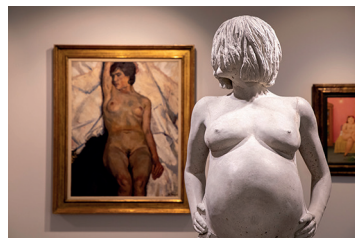
Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuerth.it

Dalla testa ai piedi. Il corpo nella

Collezione Würth

18 maggio - 11 settembre

Nel suo ventesimo anniversario, lo spazio presenta una collettiva che riunisce oltre 50 opere di artisti internazionali realizzate tra il 1888 e il 2020 in un racconto articolato e corale. Artisti lontani per epoca, linguaggi e poetiche, creano dialoghi inaspettati e contrasti stimolanti, con nuove prospettive sulla rappresentazione della figura umana. Artiste/i: Magdalena Abakanowicz, Horst Antes, Hans (Jean) Arp, Georg Baselitz, Walter Becker, Fernando Botero, Louise Bourgeois, Günter Brus, Sandro Chia, Francesco Clemente, Giorgio de Chirico, Ugo Dossi, Jan Fabre, Rainer Fetting, Katsura Funakoshi, Antony Gormley, Sabine Hoffmann, Alfred Hrdlicka, Edita Kadrić, Alex Katz, Jürgen Klauke, Andreas Lau, Alberto Magnelli, Harding Meyer, Albert Oehlen, A. R. Penck, Peter Pongratz, Marc Quinn, Arnulf Rainer, Antonio Saura, Kazuo Shiraga, Wilhelm Thöny, Wilhelm Trübner, Lun Tichnowski, Antoni Tàpies, Andy Warhol, Lambert Maria Winterberger, Walter Wörn, Klaus Zylla.



Una veduta della mostra *Dalla testa ai piedi. Il corpo nella Collezione Würth*, 2026. Foto Livia Granati / Art Forum Würth Capena



Guglielmo Maggini, *Nel tuo affondare, la mia forma*, 2026. Foto Dario Lasagni / z2o Sara Zanin

ASIF. Un nuovo spazio a Trastevere

Ha aperto l'8 maggio, con la mostra *Educazione sentimentale per architetti* di Chiara Carrer, il nuovo spazio culturale che si posiziona all'intersezione tra arti visive, parola e suono, fondato da Yasmin Rosciglione, Arturo Zanaica, Novella Hoffer, Iacopo Taddia, Monica Dell'Acqua, Edoardo Taddia e Blanca Castro Xiques. Una piattaforma interdisciplinare nel cuore di Trastevere in cui la dimensione espositiva si intreccia a quella radiofonica ed editoriale, con l'idea di dar luce a un laboratorio di pratiche collettive dove l'arte si fa occasione di incontro, ascolto, riflessione e costruzione di comunità. La mostra inaugurale, a cura di Bonvini 1909 e visibile fino al 20 giugno, riunisce oltre 60 lavori sul tema dell'abitare.

BASSANO IN TEVERINA VT

SCULTURE IN CAMPO PARCO INTERNAZIONALE DI SCULTURA CONTEMPORANEA

Casetta Lola e Il Querceto

Località Poggio Zucco – scultureincampo.it

Claudia Peill e Daniela Perego

Spot al Rudere. Passaggi 1

a cura di Giulia Del Papa

23 maggio - 31 ottobre

PESCARA

FONDAZIONE LA ROCCA

Via Raffaele Paolucci 71 – larocca.foundation

Ugo La Pietra Alla finestra

a cura di Giacinto Di Pietrantonio

16 giugno - 3 ottobre

Circa 70 opere, tra lavori bidimensionali, acrilici su tela, fotomontaggi, acquerelli su carta, e tridimensionali, ceramiche e arazzi, indagano il rapporto tra interno ed esterno, attraverso la finestra, soglia tra spazio privato e pubblico e dispositivo di visione. Catalogo Allemandi.

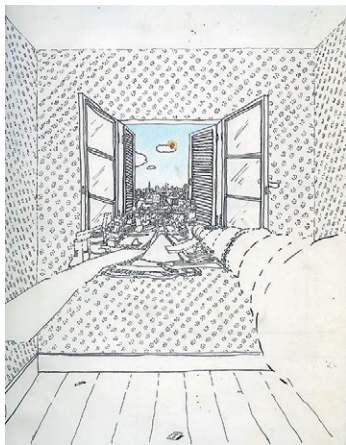
FLR Incontra **Teatri sovranaturali.**

Le parodie della Sacra Scrittura

a cura di Gianni Garrera

24 maggio - 27 settembre

Il ciclo indaga, in 5 appuntamenti (24 maggio, 28 giugno, 26 luglio, 30 agosto e 27 settembre), la confusione tra rivelazione divina e invenzione personale nella letteratura moderna, toccando figure e momenti chiave, da San Francesco a



Ugo La Pietra, *Alla finestra*, anni '70 © courtesy Archivio Ugo La Pietra, Milano / Fondazione La Rocca, Pescara

Shakespeare fino a Leopardi, e riflettendo sulla tensione tra norma e deviazione nella scrittura.

CERAVENTO

Corso Vittorio Emanuele II 161 – ceravento.it

Filippo La Vaccara Le altre dimensioni

testo di Mario Bronzino

13 giugno - 1 agosto

Dipinti a olio su carta conducono lo sguardo in una dimensione sospesa, familiare e insieme straniante, dove le nuvole, i prati, le aperture del cielo diventano presenze vive che orientano la percezione e costruiscono una narrazione silenziosa. Infine, 2 sculture ampliano questo immaginario, evocando movimento, soste e passaggi.

Michael Conrads / Tonino Lacertosa /

Manuel Portioli

in collaborazione con A PICK GALLERY

12 settembre - 7 novembre



Filippo La Vaccara, *Liguria (non sapere dove trovarsi)*, 2020 / Ceravento

L'AQUILA

MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria

Paganica 5 – maxxilaquila.art

Ai Weiwei Aftershock

a cura di Tim Marlow

29 aprile - 6 settembre

Al centro del progetto, una serie di lavori nati in seguito al terremoto del Sichuan del 2008 indaga l'impatto duraturo delle catastrofi naturali e dei conflitti generati dall'uomo. Circa 70 opere, alcune inedite, attraversano l'intera carriera dell'artista.

Marinella Senatore The School of Narrative

Dance. SOND

a cura di Chiara Bertini

7 giugno

[Palazzo ONMI](http://PalazzoONMI)

Convergenze e continuità. Architetture e paesaggi urbani in Abruzzo 1930-1960

a cura di Mario Centofanti, Raffaele

Giannantonio e Andrea Mantovano

20 giugno - 25 ottobre

PERETO AQ

STRAPERETANA

Borgo di Pereto e Palazzo Maccafani

Elisa Montessori / Flavio Favelli

a cura di Annalisa Inzana e Paola Capata

12 luglio - 16 agosto



Flavio Favelli, *Oggi*, 2018. Foto Gino di Paolo / Straperetana

NAPOLI

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio

D'Avellino – fondazionemorragreco.com

Diego Perrone Il sole come un gatto

a cura di Giulia Pollicita

12 marzo - 4 luglio

Spaziando dall'immagine in movimento all'installazione ambientale e sonora, dalla fotografia alla scultura, le opere in mostra consegnano un paesaggio ideale e sinestetico che rimanda a un attimo transitorio.

Manfred Pernice emoZone

testo di Giulia Pollicita

12 marzo - 4 luglio

Segnando, attraverso un nucleo di lavori, alcuni



Diego Perrone, *Il sole come un gatto*, veduta della mostra, 2026 / Fondazione Morra Greco

momenti salienti della pratica di Pernice, l'esposizione si completa con un nuovo progetto site-specific, concepito in dialogo con l'architettura militare di Castel Sant'Elmo, inteso come uno spazio scultoreo immersivo che include nuove produzioni e opere esistenti.

FONDAZIONE PAUL THOREL STUDIO/ARCHIVIO

Via Vittorio Imbriani 48
fondazionepaulthorel.com

Controfigure

Paul Thorel / Roger Ballen / Mario Giacomelli /
Nedko Solakov / Jordan Wolfson
a cura di Sara Dolfi Agostini
29 aprile - 4 settembre

MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – madrenapoli.it

Maria Lai Essere è tessere

a cura di Monica Amor e Carlos Basualdo
25 giugno - 21 settembre

Un percorso cronologico e tematico mette in primo piano la costante sperimentazione dell'artista con assemblage, tessile, cucitura, collage e oralità, situando al contempo il suo lavoro all'interno di più ampi dibattiti su astrazione, materialità, femminismo e crisi dell'oggetto artistico. Catalogo Mousse Publishing. In collaborazione con l'Archivio e la Fondazione Maria Lai.

Living Collapse

a cura di Samuele Piazza
25 giugno - 28 settembre

Gli anni. Capitolo 3

a cura di Eva Fabbris in collaborazione con
Marta Federici, Laura Mariano e Alberta Romano
9 luglio - 5 ottobre

MUSEO DEL TESORO DI SAN GENNARO

Via Duomo 149

Il colore di Mimmo Jodice

a cura di Sylvain Bellenger
17 maggio - 10 gennaio

PALAZZO REALE

Piazza Plebiscito 1 – palazzorealedinapoli.org

Alberto Biasi e altre visioni delle superfici. Hsiao, Rotta Loria, Tornquist

a cura di Giovanni Granzotto
28 maggio - 1 agosto
Dedicata all'artista che insieme a Manfredo Massironi fondò il Gruppo N nel '60, la mostra restituisce la ricerca di Biasi degli ultimi 60 anni

intorno all'arte programmata e ottico-dinamica, accanto a quelle di altri autori, con l'intento di mettere in luce una produzione che ha scelto di rispondere alla *morte dell'arte* con una trasformazione radicale del vedere.

480 SITE SPECIFIC / CASA PICIOCCHI PASCALE

Via Tasso 480 – 480sitespecific.com

Lino Fiorito

a cura di Alessandra Pacelli
28 maggio - 8 luglio // su appuntamento
Dipinti a olio, acquerelli e ceramiche assecondano un astrattismo luminoso, in cui la leggerezza si fonde con la libertà.

ACAPPELLA

Via Cappella Vecchia 8/a – museoapparente.eu

Valentina Artone Animali degli specchi

22 maggio - 1 settembre

Seconda mostra personale in galleria dell'artista, che vive e lavora a Bruxelles.

ALFONSO ARTIACO

Piazza dei Martiri 58 – alfonsoartiaco.com

Adam Pendleton + Antoni Tàpies

11 maggio - agosto

Pur appartenendo a generazioni e contesti differenti, gli artisti concepiscono la pittura come un campo di intersezione tra linguaggio, materia e storia. Se le superfici dense e stratificate di Tàpies hanno ridefinito le possibilità del medium nella seconda metà del Novecento, Pendleton assume analogamente gesto, frammento e tipografia quali elementi strutturali, ampliando le potenzialità formali e concettuali dell'astrazione.

Thomas Hirschhorn EX-VOTO

dal 3 settembre

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 – thomasdanegallery.com

Luisa Lambri Salvatore Emblema

testo di Flaminia Gennari Santori

23 maggio - 1 agosto

La mostra riunisce una nuova serie di lavori di Lambri e una selezione di opere di Emblema, accostando due pratiche che affrontano lo spazio e la luce da due prospettive diverse, senza tentare di conciliarle. Se il lavoro di Emblema affonda le sue radici nella trasformazione della materia spingendo la pittura nell'interazione con la sostanza fisica del mondo, le fotografie di Lambri registrano il modo in cui lo spazio viene abitato, filtrato e percepito. Parallelamente, ulteriori selezioni dei lavori degli artisti sono pre-



Salvatore Emblema, *Untitled / Fascia*, 1971.
Foto M3 Studio © Archivio Museo Emblema
/ Thomas Dane Gallery

sentate alla Galleria Fonti e al Museo Emblema di Terzignano.

Cecily Brown

dal 29 settembre

GALLERIA FONTI

Via Chiaia 229 – galleriafonti.it

Salvatore Emblema Luisa Lambri

testo di Flaminia Gennari Santori

22 maggio - 1 agosto

LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 – liarumma.it

Agnieszka Kurant Variantology

I lavori di Kurant, basati sulla ricerca, si nutrono dei processi di creazione di valore in rete dell'economia digitale e indagano l'autorialità collettiva e il sistema di sfruttamento del lavoro incorporato nell'intelligenza artificiale. Opere nuove e recenti si snodano in un percorso che trae il titolo dal concetto di ricerca interdisciplinare introdotto da Siegfried Zielinski, un approccio che indaga le relazioni del "deep time" osservando come arti, scienze e tecnologia si siano evolute insieme, spesso in modi inaspettati.

GALLERIA SOLITO

Piazza Enrico De Nicola 46 – galleriasolito.com

Claire Fontaine Song for Dark Times

a cura di Massimiliano Scuderi

12 giugno - 12 settembre

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 / Via Carlo Poerio 116
studiotrisorio.com

Alfredo Maiorino Geometrie variabili

14 maggio - 20 giugno

Oltre 60 delle piccole "scatole pittoriche" dell'artista, all'interno delle quali solidi geometrici tridimensionali dai colori morbidi e intensi sembrano sospesi, sono disposte lungo il perimetro delle sale, tracciando una linea continua. Infine, in vetrina in via Carlo Poerio 116, è esposta una serie di lavori su carta.

Maria Lai

dal 26 giugno



Maria Lai, *Tessere la notte*, 2009 / Studio Trisorio

TARANTO

CRAC PUGLIA - CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA

Ex Convento dei Padri Olivetani

Corso Vittorio Emanuele II 17 - cracpuglia.it

Esposizione della Collezione permanente del CRAC Puglia

1 luglio - settembre

In mostra, fra i tanti artisti: Getulio Alviani, Kenjiro Azuma, Enrico Baj, Gianfranco Baruchello, Massimo Barzagli, Carlo Bernardini, Joseph Beuys, Nicola Carrino, Lucilla Catania, Bruno Ceccobelli, Pietro Coletta, Claudio Costa, Fernando De Filippi, Lucio Del Pezzo, Stefano Di Stasio, Pericle Fazzini, Giosetta Fioroni, Pietro Fortuna, Giulio De Mitri, Omar Galliani, Winfried Gaul, Piero Gilardi, Paolo Grassino, Robert Indiana, Ugo La Pietra, Carlo Lorenzetti, Luigi Mainolfi, Renato Mambor, Bruno Munari, Giulia Napoleone, Mimmo Paladino, Giulio Paolini, Antonio Paradiso, Pino Pascali, Luca Maria Patella, Lamberto Pignotti, Pino Pinelli, Concetto Pozzati, Oliviero Rainaldi, Man Ray, Giuseppe Santomaso, Mario Schifano, Toti Scialoja, Giuseppe Spagnolo, Mauro Staccioli, Giulio Turcato, Antonio Violetta.

Nel corso dell'estate si susseguiranno stage, laboratori, performances e presentazioni di studi e ricerche sull'arte contemporanea e didattica dell'arte, riservata a giovani creativi.

POLIGNANO A MARE BA

MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 - fondazionepascali.it

Vincenzo Agnetti

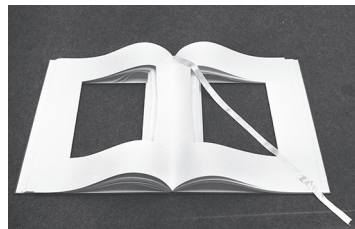
Mostra Premio Pascali 1973

a cura di Gaspare Luigi Marcone

6 giugno - 27 settembre

Opere realizzate tra la fine degli anni '60 e l'inizio dei '70 sono presentate insieme ad alcuni lavori esposti nella mostra alla Pinacoteca Provinciale di Bari del '73, dopo la vittoria di Agnetti del III Premio Nazionale Pino Pascali nel '72, costruendo un percorso che, nel centenario della nascita dell'artista, è da un lato una ricostruzione filologica e dall'altro una rievocazione contestuale e ambientale. Le celebrazioni del centenario dell'artista continuano con il conferimento postumo del Premio Libro d'Artista - IV edizione in occasione e in collaborazione con la XXV edizione del Festival del Libro Possibile. In collaborazione con Archivio Vincenzo Agnetti.

Pino Pascali Dal 1956 ad oggi
fino al 4 ottobre



Vincenzo Agnetti, *Libro dimenticato a memoria, Vitalità del negativo*, 1970. Foto Aldo Spinelli / Museo Pino Pascali

Nel novantesimo compleanno di Pascali la mostra ripercorre la sua ricerca a partire dagli esordi e dalla collaborazione con Sandro Lodolo, con cui realizzò numerosi Caroselli pubblicitari e sigle per la Rai insieme a Giuliano Cappuzzo e Niso Ramponi (Kremos). Il progetto, che si articolerà nel corso del tempo, attraversa i primi anni romani, fino agli studi di scenografia nelle classi di Peppino Piccolo e Toti Scialoja, all'esperienza di Piazza del Popolo e allo studio di Largo Boccea. Sono presentati inoltre i documenti delle mostre alla Galleria di Alexander Jolas nel '67 a Parigi e la personale a La Tartaruga del '65, oltre ai *Cinque banchi da setola* e un bozzolo.

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 - museonivola.it

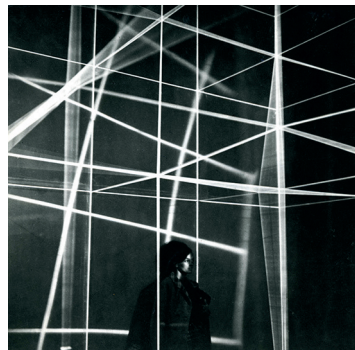
Hannah Levy Blue Blooded - Sangue blu
a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri

28 marzo - 12 luglio

Sviluppato in dialogo con lo spazio del museo e con la figura di Costantino Nivola, con il quale l'artista trova un'affinità nell'esplorazione del



Hannah Levy, *Blue Blooded - Sangue Blu*, 2026. Foto Andrea Mignogna / Museo Nivola



Gianni Colombo, *Spazio elastico*, 1967, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, Graz, 1967. Archivio Gianni Colombo / Museo Nivola

confine tra arte e architettura e nella concezione della scultura come esperienza spaziale e pubblica, il progetto riunisce un gruppo di nuove sculture ispirate al granchio a ferro di cavallo, o limulo (artropode marino il cui sangue blu è utilizzato per la sicurezza di vaccini e dispositivi medici) che combinano metallo lucidato, silicone e vetro traslucido, generando forme sinuose che evocano animali, insetti e morfologie organiche. Catalogo Allemandi.

STANZE, Nivola, Colombo e lo spazio intorno

23 luglio - 25 ottobre

PALERMO

ECOMUSEO MARE MEMORIA VIVA

Via Messina Marine 14 – marememoriaviva.it

Stefania Galegati Isola delle Femmine

a cura di Cristina Alga

28 maggio - 28 novembre

Nato da un processo collettivo avviato nel 2017 con il sogno di acquistare l'Isola delle Femmine attraverso un crowdfunding, il progetto si è ulteriormente sviluppato grazie al sostegno dell'Italian Council (2024), divenendo il fulcro di un network internazionale di artisti, attivisti, curatori, persone e cittadini che ha collegato la città di Palermo a diversi "sud emergenti". La mostra è esito di queste esperienze e presenta un'opera multimediale che include un ologramma, il *Manifesto infinito* del progetto e il diario di viaggio. Al termine dell'esposizione l'opera entrerà nelle collezioni della Civica Galleria d'Arte Moderna del Comune di Palermo.



Stefania Galegati, *Cultivatrici di alghe, Pemba, Isola delle Femmine, 2026 / Ecomuseo Mare Memoria Viva*

GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Sant'Anna 21 – gampalermo.it

I van Biesbroeck a Palermo.

Dalla collezione Alfano alla donazione

Alioto - La Manna

a cura di Mauro Bassi

21 marzo - 21 giugno

MUSEO RISO

Via Vittorio Emanuele 365

museoartecontemporanea.it

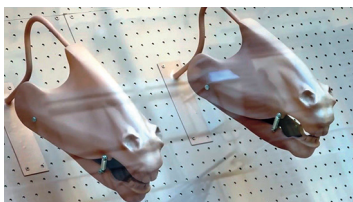
Glass-room – arte in trasparenza

Tony Lombardo Teratoteca

testo di Luca Seguenza

25 maggio - 10 luglio

Il progetto, proposto da CoopCulture e in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti, trasforma la vetrina su strada in uno spazio d'arte permanente e sempre accessibile. Dopo l'intervento di Maria Tindara Azzaro, Tony Lombardo, allievo della classe di Scultura, immagina la vetrina come una piccola fabbrica di metamorfosi,



Tony Lombardo, *Teratoteca, 2026 / Museo Riso*

evocando la Palermo dei primi del '900 e una storia industriale e medica quasi dimenticata. Prossima residenza: Aurora Amorelli.

ORTO BOTANICO

Via Lincoln 2 – ortobotanico.unipa.it

Donata Lazzarini Celibi. Storia di una

migrazione botanica / Il giorno in cui Woodii si svegliò femmina

a cura di Maria Rosa Sossai

8 maggio - 20 ottobre

A partire dalla vicenda della *Encephalartos woodii*, il progetto costruisce un atlante poetico-scientifico della perdita e della possibilità, attraverso un programma di incontri e un intervento site-specific in cui 10 sculture in ceramica e porcellana bianca immaginano forme dello strobilo femminile di *Woodii* rielaborando antiche illustrazioni botaniche, oltre a una vetrofania e un'opera manifesto.

REAL ALBERGO DELLE POVERE

Corso Calatafimi 217

La forma consumata

a cura di Alberto Fiz

12 giugno - 27 dicembre

Moltiplicazione, accumulazione e rigenerazione dell'oggetto e dell'immagine per una mostra di 80 opere che mette in dialogo la Pop Art con il Nouveau Réalisme in un percorso che rilegge il destino dell'oggetto e dell'icona nella cultura visiva contemporanea. In collaborazione con Edoardo Falcioni.

HAUS DER KUNST

Cantieri Culturali alla Zisa. Via Paolo Gili 4

duesseldorfpalermo.com

Blanca Matias Santabarbara

17 maggio - 13 giugno

Attraverso archivi istituzionali e materiali nascosti, l'artista riflette sul rapporto tra immagine, memoria e identità, ampliando la ricerca avviata da Pepe Espaliú su visibile e invisibile e interrogando il ruolo delle immagini nella costruzione dell'immaginario collettivo e dell'identità femminile durante il regime franchista.

L'ASCENSORE

Via Giovanni Pacini 19 – lascensore.it

Mina Enowaki

Seppure il vento soffiando non sta

a cura di Carlo Corona

7 giugno - 12 settembre

«Nelle pietre e nei minerali, nei fossili e nelle ossa, che Mina Enowaki incontra come portatori di forze sottili e distilla in sagome elementari di pieni e vuoti, si struttura un vocabolario di forme che l'artista ingloba entro architetture tradizionali del design giapponese, come il fusuma e il noren, affinché lo scorrere di un soffio possa sostare anche solo per un istante e farsi materia». (Carlo Corona)

LA SIRINGE

Via Merlo 28 – lasiringe.com

Presentazione del secondo numero della

rivista: La Siringe n.1 - Le potenze del falso

autori: Erica Bardi, Toni D'Angela, Francesco

Maria Romano

25 luglio h 18

Jorge de la Cruz Un lago, un bosco, una casa

fine agosto - fine settembre

su appuntamento

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – fpac.it

Maïa Régis New York Work

25 giugno - settembre

Dopo un periodo di residenza a New York, Régis presenta i suoi lavori più recenti, spaziando dalle opere su carta a quelle su tela, caratterizzate da un ritmo vibrante e dalla stratificazione di elementi iconografici colti dalle città che abita. Terreni in mutamento in cui immagini e suggestioni si combinano in un'ambiguità narrativa.



Maïa Régis, *Matisse Flowers, 2025*. Foto Fausto Brigantini / Francesco Pantaleone Arte Contemporanea



Francesca Polizzi, *Lunaria, veduta della mostra, 2026* / Rizzuto Gallery

RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40
rizzutogallery.com

Francesca Polizzi Lunaria
testo di Daniele Franzella
dal 9 maggio

«La mostra si costruisce su questa soglia – tra pieno e vuoto, tra funzione e reliquia; tra lo stupore dell'*Hiersein* (l'esserci) e la paura del *Nirgends* (il nessun luogo/modo). Le opere ne assumono la logica e come per le rovine, o per la Lunaria annua, si configurano per disseccamento, per alleggerimento della propria stessa massa o per un vero e proprio cambiamento di stato». (Daniele Franzella)

CATANIA

FONDAZIONE BRODBECK

Via Gramignani 93 – fondazionebrodbeck.it

Alfredo Pirri Fare cose

a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Gianluca Collica

19 aprile - 30 settembre

Configurandosi come organismo vivente dove la dimensione retrospettiva e quella inedita site-specific si fondono, il progetto riunisce lavori storici e nuove produzioni e ha il suo fulcro nell'indagine del rapporto tra arte e architettura, intesa da Pirri come una tensione poetica tra materia, luce e ambiente.

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

Ivan Terranova Pastorale

testo di Caterina Angelucci
16 maggio - 30 settembre

Attraverso fotografia, installazione e video, Terranova costruisce narrazioni visive che invitano

a rallentare lo sguardo e a interrogarsi sul rapporto tra uomo e natura, memoria e percezione.

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.it
koobookarchive.it

LIBRISTE. Libri d'artista e altre opere

Marcella Barone / Anna Guillot / Hilde Margani-Escher / Gertrude Moser-Wagner / Yoko Ono / Rossella Poidomani / Eline 't Sant / Rossana Taormina / Chantal Vey
un progetto KoobookArchive

coordinamento di Emanuela Nicoletti

23 maggio - 10 ottobre // su appuntamento

Il titolo è un omaggio a Mirella Bentivoglio, artista, teorica del libro, critica d'arte e femminista che ha introdotto questo termine per indicare le autrici del libro. Ponendo l'accento sull'univocità dell'operazione artistica, al di là delle distinzioni tra gli ambiti tipologici, la mostra riunisce



Una veduta della mostra *LIBRISTE. Libri d'artista e altre opere, 2026* / On the Contemporary

libri, cofanetti e opere diverse di 9 artiste che mostrano come la propria esperienza dell'arte scavalchi ogni possibile rapporto di dipendenza rispetto alle specificità. La selezione è operata da Anna Guillot. Patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Catania, dal Goethe Institut di Palermo e dal Forum austriaco di Cultura di Roma.

CASTELBUONO PA

MUSEO CIVICO

Castello dei Ventimiglia. Piazza Castello
museocivico.eu

John Sanborn / Ionee Waterhouse

Heaven+Earth

a cura di Laura Barreca

24 maggio - 30 agosto

Concepito su commissione del Museo per il contesto del Castello medievale dei Ventimiglia, *Heaven+Earth* mette in dialogo patrimonio culturale, tecnologie digitali e patrimonio umano coinvolgendo Sanborn, pioniere delle arti elettroniche, e Waterhouse, nota per l'uso del videomapping e delle nuove forme di animazione generativa. Catalogo Silvana Editoriale. In collaborazione con MEET Digital Center di Milano e Festival Ypsigrock.

SAMBUCA DI SICILIA AG

TENUTA PLANETA ULMO

Contrada Ulmo – planeta.it

Viaggio in Sicilia #10 Monira Al Qadiri

Geologies del Tempo / Geologies of Time
a cura di Valentina Bruschi e Vito Planeta
dal 24 maggio

La decima edizione di un progetto itinerante che da oltre 20 anni invita artisti italiani e internazionali a confrontarsi con il paesaggio, la storia e le stratificazioni culturali dell'isola, si inserisce, quest'anno, nel programma Gibellina 2026 OFF.



Monira Al Qadiri, *Falconeri, 2026*. Foto studio505 / Tenuta Planeta Ulmo

La protagonista di questa edizione, selezionata da Valentina Bruschi, Beatrice Merz e Vito Planeta, è Monira Al Qadiri, che presenta un progetto nato dalla residenza nomade svoltasi nell'ottobre 2025 accompagnata da Federica Iannuzzi che ha documentato il viaggio tra siti archeologici e paesaggi. Dal confronto con rovine, archivi naturali e narrazioni scientifiche prende forma un'opera site-specific, pensata come un lavoro permanente, destinato a integrarsi stabilmente nel paesaggio di Ulmo. In collaborazione con la Fondazione Merz.

La VII edizione di Una Boccata d'Arte

Nato nel 2020 da Marina Nissim (presidente di Fondazione Elpis), il progetto giunge alla sua VII edizione, e dal 20 giugno al 4 ottobre inviterà 20 artisti a realizzare interventi site-specific in 20 borghi italiani. Quest'anno gli artisti – Enea Toldo a Fontainemore in Valle d'Aosta, a cura di Elena Graglia; Andrea Ferrero ad Avigliana in Piemonte, a cura di Veronica Botta; Dominique White a Sori in Liguria, a cura di Valentina Buzzi; Anouk Tschanz a Cornovecchio in Lombardia, a cura di Edoardo De Cobelli; Francesco Alberico a Chiusa in Trentino-Alto Adige, a cura di Valerio Panella e Valentina Merz; Renato Grieco a Lugo di Vicenza in Veneto, a cura di Giovanni Giacomo Paolin e Sara Maggioni con Threes Productions; Caterina Gobbi ad Andreis in Friuli Venezia Giulia, a cura di Marta Oliva; Vasilis Papageorgiou a Tredozio in Emilia-Romagna, a cura di Sofia Baldi Pighi; Lara Dâmaso a Palazzuolo sul Senio in Toscana, a cura di Gabriele Tosi con Threes Productions; Abdel Karim Ougri a Ficulle in Umbria, a cura di Giovanni Rendina; Maja Escher a Cupra Marittima (AP) nelle Marche, a cura di Matilde Galletti; Natalya Marconini Falconer a Pofi in Lazio, a cura di Irene Angenica; Alice Minervini a Cellino Attanasio in Abruzzo, a cura di Andrea Croce e Maria-Teresa Daniele; Angelo Leonardo a Trivento in Molise, a cura di Alessia Delli Roccioli; Rebecca Moccia a Cusano Mutri in Campania, a cura di Giulia Pollicita; Enrico Malatesta a Ischitella in Puglia, a cura di VOGA Art Projec – Nicola Guastamacchia e Flavia Tritto con Threes Productions; Aterraterra (Fabio Aranzulla e Luca Cinquemani) a Forenza in Basilicata, a cura di Roberta Mansueto; Francesco Toninelli a Gerace in Calabria, a cura di Ehab Halabi Abo Kher; Irene Macalli a Ficarra in Sicilia, a cura di Giulia Monroy; Ilare a Monteleone Rocca Doria in Sardegna, a cura di Anna Pirisi – lavorano su paesaggi intesi come sistemi complessi.

GIBELLINA TP

GIBELLINA - CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

gibellina2026.it

Portami il futuro

direzione artistica Andrea Cusumano
dal 15 gennaio

I Presenti di Gibellina. Una mostra diffusa
a cura di Cristina Costanzo ed Enzo Fiammetta
10 maggio - 30 settembre

I presenti sono grandi drappi processionali per la festa di San Rocco, patrono della città. Questa tradizione viene rilanciata da Ludovico Corrao che, dal 1981 per un decennio, ogni anno invita un grande artista a crearne uno.

[Teatro di Pietro Consagra](#)

Masbedo / Adrian Paci

Dal mare, dialoghi con la città frontale

a cura di Andrea Cusumano

15 gennaio - 19 luglio

Nelle opere in mostra il Mediterraneo emerge come luogo di speranza e di oppressione, di libertà e di prigionia, di memoria e presenza.

[Fondazione Orestiadì - Museo delle Trame
Mediterranee](#)

Mediterranea. Un viaggio nel grande mare tra storia, scienza e arte

a cura di Viviana Panaccia

23 aprile - 26 luglio

Khaled Ben Slimane / Jonida Xerri / Stalker/Romito / Lucio La Pietra

26 - 30 giugno

Mostra di restituzione delle residenze degli artisti.

[sedi varie a Gibellina e nella Valle del Belice](#)

Le Tende dell'arte: memoria e contemporaneità in Rete

a cura di Ass. Rete Museale e Naturale Belicina
aprile - dicembre

[Belice/EpiCentro della Memoria Viva](#)

Philippe Berson Mummie

a cura di Gaetano Costa

20 aprile - dicembre

Rossana Taormina Luce residua

a cura di Giuseppe Maiorana e Vito Chiararamonte
19 aprile - 31 dicembre

[Museo d'Arte Contemporanea "Ludovico](#)

[Corrao" / ex Chiesa di Gesù e Maria](#)

Domestic Displacement

progetto di ruber.contemporanea

a cura di Giulia Ingarao e Antonio Leone

6 giugno - 27 settembre

[Spazi pubblici e sedi diffuse](#)

Gibellina Photoroad / open air & site-specific festival

direzione artistica di Arianna Catania

4 luglio - 6 settembre

CASTELLAMMARE DEL GOLFO TP

L'ASCENSORE / BAGLIO DI SCOPELLO

Via Finanziere Vincenzo Mazzarella 1/B
lascensore.it

L'Ascensore Summer Projects

L'Ascensore estende la propria attività espositiva al Baglio di Scopello con un progetto pensato come apertura delle ricerche sviluppate nello spazio di Palermo e accogliendo artiste e artisti che hanno già esposto o che esporranno prossimamente nella sede principale.

TRAPANI

INCURVA

Largo San Francesco di Paola – incurva.org

I Ciclopi (Eye, Camera, Myth)

Dora Budor / Jana Euler / Jasper Marsalis /
Simon Dybbroe Møller / Nina Porter / Margaret
Raspé / Davide Stucchi

a cura di Saim Demircan

2 aprile - 28 giugno

La mostra riunisce opere che riflettono su come vediamo le immagini attraverso un punto di vista monoculare.

Park McArthur / Jason Hirata

a cura di Saim Demircan

11 luglio - 8 novembre

Opere esistenti e nuovi lavori dialogano con il luogo, il suo paesaggio e la sua comunità, rispondendo al contesto di INCURVA.

MARSALA TP

EX CONVENTO DEL CARMINE

Piazza Carmine 1 – pinacotecamarsala.it

Francesca Genna Di terra di mare

a cura di Enrico Caruso

testo di Jacqueline Ceresoli

11 aprile - 30 giugno

Oltre 50 opere tra libri d'artista, stampe, dipinti e installazioni tracciano un attraversamento poetico e materiale fra terra e mare riflettendo sul rapporto uomo-natura e sulla crisi climatica, fino alla ricerca della traccia materiale delle cose. La sostenibilità è al centro del lavoro di Genna, anche nella realizzazione del catalogo, edito da Istituto Poligrafico Europeo, di cui ha seguito ogni fase privilegiando materiali a basso impatto ambientale.

LISTE
Art Fair Basel
15–21 June 2026
Messe Hall 1.1
www.liste.ch



Main Partner
for 30 Years
E. Gutzwiller & Cie
Banquiers
Basel



S.E.C.O.N.D.A.

Sequel

Esponenziale Con Ordine Nascosto Da Analizzare

Cannavacciuolo Levini Nunzio

All Masters Fere, Sogni e Pampepato

a cura di Matteo Boetti

Palazzo di Primavera, Terni, 16 maggio - 28 giugno 2026

OPENING ore 11:00 Conferenza stampa | 12:00 - 19:00 Apertura al pubblico

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al mercoledì su prenotazione,
giovedì e venerdì 17:00 - 19:30,
sabato e domenica 11:00 - 13:00 / 17:00 - 19:30.

Per prenotazioni scrivere all'indirizzo mail
collage.todi@gmail.com



tempus | vitæ

